



PROGETTO ARCA ^{onlus}
IL PRIMO AIUTO, SEMPRE

RELAZIONE DI MISSIONE
BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2023

Indice

LETTERA DEL PRESIDENTE	Pag. 3
PREMESSA	Pag. 4
INFORMAZIONI GENERALI	Pag. 5
Organi Statutari	Pag. 7
Sedi	Pag. 8
Attività	Pag. 9
Agevolazioni Fiscali per i donatori	Pag. 13
Principi di Redazione del Bilancio	Pag. 14
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	Pag. 19
Informazioni sul Rendiconto Gestionale	Pag. 29
Altre Informazioni	Pag. 37
Relazione sulla Raccolta Fondi	Pag. 40
Andamento Economico finanziario e perseguimento fini	Pag. 41
SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE	Pag. 46
SCHEMA DI RENDICONTO GESTIONALE	Pag. 53
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	Pag. 57
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	Pag. 64

LETTERA del PRESIDENTE

Dunque, caro Lucilio, fa' ciò che mi scrivi; fa' tesoro di tutto il tempo che hai.

Sarai meno schiavo del domani, se ti sarai reso padrone dell'oggi.

Mentre rinviando i nostri impegni, la vita passa.

Tutto, o Lucilio, dipende dagli altri; solo il tempo è nostro.

Epistulae morales ad Lucilium - Seneca - Il valore del tempo - 62 d.C.

Il tempo! Mai come in occasione del nostro trentennale mi è stato chiaro quanto il tempo sia un dono che si può scartare giorno per giorno con cura o abbandonare incartato in un angolo, senza coglierne il valore. Quando avevo 24 anni conobbi Fratello Ettore Boschini. La sua attitudine verso la **povertà, mezzo di elevazione** e di crescita oltre che problema sociale da risolvere, mi conquistò e orientò il mio interesse al contrasto delle disuguaglianze.

L'amico Patrizio Paoletti, dopo qualche anno, in un intenso colloquio di estrazione dei valori, mi trasmise i concetti sui quali costruii il mio futuro. **"Se puoi devi!"**, mi ripeteva spesso. Quel "puoi" era legato al **buon uso del mio tempo**, dei **miei tesori**, che non sotterrai ma cercai di impiegare per produrre buoni frutti. Così ho scelto di mettere a disposizione quello che sapevo fare per **colmare la distanza che le disuguaglianze infliggono al genere umano**. L'ho fatto grazie a tanti amici e colleghi che, come me, avevano e hanno questa missione nella vita.

Fermandomi a ripensare a questi trent'anni, nella nuova **consapevolezza delle nostre risorse e reti**, ho riscoperto che stando aperti alle esigenze della vita e confidando gli uni negli altri, veramente possiamo essere **complici di disegni meravigliosi**. Serve un **gruppo** per far accadere le cose, serve una **destinazione** per dare un senso al fare.

Sui tanti traguardi di Progetto Arca percepisco, oggi, un unico tetto protettivo. Quel tetto, leggero, luminoso eppur così concreto, si chiama **gratitudine**.

Nell'aiutare siamo stati aiutati, nel sorreggere siamo stati sorretti, nell'amare siamo stati amati.

Che sia questo, per il futuro, l'anelito che ci fa alzare alla mattina e la consapevolezza che accompagna il nostro riposo.

Grazie

Alberto Sinigaglia

Premessa

La presente relazione di missione accompagna il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

E' redatta in conformità alle disposizioni del paragrafo 15 e della relativa appendice del "Principio Contabile ETS n° 35 emanato a febbraio 2022 e aggiornato a marzo 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il bilancio consuntivo è redatto in applicazione dell'articolo 13 comma 1 e 3 del Codice Terzo settore e del suddetto OIC 35.

La relazione si compone come segue:

- v Informazioni Generali
- v Illustrazione delle Poste di bilancio
- v Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle attività istituzionali

Le informazioni afferenti i progetti in Italia e all'estero, mappa e caratteristiche dei portatori di interessi, governance e partecipazione degli associati, indicatori su bisogni, obiettivi e risultati sono annualmente riportate nel bilancio sociale.

Si consiglia quindi la lettura integrata del bilancio consuntivo e del bilancio sociale, disponibili nella sezione Trasparenza sul sito www.progettoarca.org, in quanto strumenti informativi complementari per avere un quadro completo delle attività della Fondazione.

INFORMAZIONI GENERALI

La Fondazione PROGETTO ARCA ONLUS è una fondazione istituita ai sensi dell'art. 14 e seguenti del codice civile, dotata di riconoscimento giuridico ed iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Prefettura di Milano al n. 966 pag. 5184, vol. 5°.

La Fondazione è fiscalmente qualificata come "organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus)" ai sensi del D.Lgs. 460/97 ed è in attesa della conclusione della riforma fiscale per qualificarsi come Ente del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs 117/17.

A settembre 2023 è stata iscritta nell'elenco delle Organizzazioni della Società Civile, di cui all'art.26 comma 3 L. 125/2014 con decreto n. 9 del 2023 dell'Agenda Italiana per Cooperazione e lo Sviluppo.

"La Fondazione persegue in via esclusiva finalità di solidarietà sociale, in tutte le sue accezioni, interpretate alla luce delle condizioni storiche di una società in evoluzione, prestando attenzione esclusiva ai soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali, familiari o di qualsiasi altro genere, in Italia e all'estero, anche con fini di cooperazione allo sviluppo e alla solidarietà internazionale.

Tale scopo si attua tramite la promozione e lo svolgimento, diretto o attraverso altre istituzioni senza scopo di lucro, delle attività rivolte a soggetti in stato di svantaggio ai sensi del comma 2, dell'art. 10 del D.Lgs n. 460/1997, nei seguenti settori:

- ❖ assistenza sociale e sociosanitaria;
- ❖ assistenza sanitaria;
- ❖ beneficenza;
- ❖ istruzione;
- ❖ formazione;
- ❖ cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale;
- ❖ promozione della cultura e dell'arte;
- ❖ tutela dei diritti civili."

In data 5 aprile 2023 è stata recepita dalla Prefettura l'atto di modifica statutaria di Fondazione Progetto Arca onlus che prevede:

- ampliamento delle attività anche all'estero;
- inserimento del settore della cooperazione e solidarietà internazionale;
- sostituzione del Revisore contabile con l'organo di controllo;

Durante l'anno saranno apportate allo Statuto le opportune revisioni rispetto ai dettami della Riforma del Terzo Settore.

Si ricorda che, prima della trasformazione in Fondazione, avvenuta a partire dal 01 gennaio 2009, Progetto Arca era già costituita in associazione dal 25 marzo 1994 da un gruppo di volontari diventati amici grazie al servizio presso il Rifugio di Fratel Ettore Boschini a Milano.

La prima iniziativa è stata l'apertura del primo centro di Accoglienza per tossicodipendenti senza dimora, con l'aiuto del Centro Ambrosiano di Solidarietà.

La Fondazione ha partecipato alla costruzione dell'Impresa Sociale Progetto Mirasole nel 2026, diventandone socia al 49%, con l'intento di garantire formazione professionale e inserimento lavorativo alle persone seguite dalla Fondazione stessa. Nel 2024 la Fondazione ha rinunciato alla qualifica di socio fondatore.

La Fondazione e l'Impresa sociale si sono unite in Raggruppamento Temporaneo di Scopo per la gestione dell'Abbazia di Mirasole, a Opera, di proprietà di Fondazione IRCCS Cà Granda, Ospedale Maggiore Policlinico. All'interno dell'abbazia e in collaborazione con Progetto Mirasole, sono gestite un ambulatorio medico, una comunità di co-housing, un servizio di residenzialità sociale temporanea e un CAS per migranti ucraini.

Si rimanda al paragrafo "La nostra storia" e "Sostegno Lavorativo" del Bilancio Sociale per ulteriori informazioni.

L'Organizzazione in quanto ONLUS ha utilizzato, nel corso dell'esercizio 2023, particolari agevolazioni previste per il settore, tra le quali:

- art. 150 T.U.I.R. – non imponibilità dei proventi derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, nonché dei proventi derivanti da attività direttamente connesse;
- art. 14 L. n. 49/1987 – non imponibilità ai fini I.V.A. degli acquisti di beni destinati a essere impiegati all'estero;
- art. 82 CTS - esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni, imposta di registro, ipotecaria e catastale, imposta di bollo (estratti conto bancari, ricevute ecc.), imposta sugli intrattenimenti, tassa sulle concessioni governative.

In quanto ONLUS, l'Organizzazione partecipa alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell'IRPEF.

Ai sensi del D.Lgs. 460/97 le attività poste in essere dalla Fondazione sono decommercializzate ai fini delle imposte dirette e non producono conseguentemente materia imponibile ai fini IRES. Ai fini IRAP l'attività della Fondazione in Lombardia non produce materia imponibile ai sensi delle L.R. Lombardia 9/2023, mentre è soggetta ad aliquota ordinaria (4,82) per le attività in Lazio.

ORGANI STATUTARI

Il Consiglio di amministrazione

Il presente CDA durerà in carica fino ad aprile 2025. A esso competono tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. E' composto da:

- Alberto Sinigallia, Direttore Generale Progetto Arca, Presidente dal 25.03.1994;
- Laura Nurzia, Direttore Controllo e Pianificazione Progetto Arca, Vicepresidente dal 25.03.1997;
- Luca Capelli, Direttore Raccolta fondi Progetto Mirasole Impresa Sociale, Consigliere dal 26.04.2017;
- Roberto Corno, consulente del lavoro, Consigliere dal 31.03.2021;
- Luca Degani, Avvocato, Consigliere dal 26.04.2017;
- Monica Poletto, commercialista, Consigliere dal 31.03.2021;

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 15 volte nell'esercizio in corso; il compenso lordo destinato a membri del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2023 è stato pari a € 122.237 euro.

Il Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori è stato rinominato, tra marzo e aprile 2023, dai tre organi previsti dallo Statuto, dura in carica tre anni ed è composto da:

- Gian Mario Colombo, Presidente, eletto da Fondazione L'Albero della Vita;
- Giuseppe Pio Garbellano, eletto da Federazione Lombardia CNCA;
- Nunzia Vittoria Nicoletta Radoia, eletta dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano e Lodi.

Il collegio si è riunito 5 volte nel corso dell'esercizio oltre ad aver partecipato a 15 Consigli di Amministrazione; Il compenso lordo destinato a membri del Collegio dei Revisori per l'anno 2023 è stato pari a € 22.838 euro.

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza è stato riconfermato in data 26.04.2023, dura in carica tre anni ed è composto da:

- Piero Aliprandi, Presidente, dottore commercialista;
- Giuseppe Pio Garbellano, dottore commercialista;
- Andre Lopez, avvocato.

L'Organismo di Vigilanza si è riunito 7 volte nel corso dell'esercizio; il compenso lordo destinato ai suoi membri per l'anno 2023 è stato pari a € 22.838.

Per ulteriori informazioni sugli organi della Fondazione, si rimanda al paragrafo "Chi Siamo – Struttura, Governo e Amministrazione" del Bilancio Sociale

SEDI

SEDE LEGALE, AMMINISTRATIVA E RACCOLTA FONDI
Via degli Artigianelli, 6 – MI

STRADA	CASA
Centri di accoglienza temporanea e diurni	Appartamenti per progetti di Housing
Via Sammartini 126-MI	5 appartamenti a Roma
Via Aldini 74 A – MI (chiuso al 31.01.2024)	5 appartamenti a Opera – MI
Via San Giovanni alla Paglia 7 – MI (chiuso al 28.02.2024)	2 appartamenti a Genova
Via Bainsizza, 24 – VA	93 appartamenti a Milano
Via Tonale, 31 – VA	

SALUTE	CIBO
Reparti socio-sanitari e ambulatori	Social market
Strada Consortile Mirasole, 7 - Opera MI	Viale Bodio 16- MI
Via Agordat, 50 – MI	Via Sammartini 106 – MI
Via Mambretti, 33 - MI	Viale Lombardia, 36 Rozzano – MI

STRUTTURE DI ACCOGLIENZA	CIBO
Centri di accoglienza con recettività differenziata	Via Tonale, 31 – VA
Via Agordat, 50 – MI	Via Filippo Corridoni 13 – ROMA
Via Aldini, 74A – MI	Via Cappella, 31 - Monte di Procida - NA
Via Amantea, 5 – MI	Via Capri 11-12- MI
Via degli Artigianelli, 6 – MI	Via Leonardo da Vinci 12-FAENZA
Via Stella, 5 – MI	Via Oleandri 31- Rozzano- MI
Via Giorgi, 31 – MI	Via Barisano da Trani 15-BARI
Via Mambretti, 33 – MI	Via Minardi 54 bis-RAGUSA
Via Monte San Genesio, 21 – MI (chiuso al 31.12.2023)	Mense
Viale Verdi, 21 - Venegono – VA	Via Odierna,489-RAGUSA
Viale Puglie 33 -MI	Via Capri, 11-12-MI
Via Fantoli 28/1- MI	Via Cappella, 31 Monte di Procida-NA
Via Fantoli 28/8- MI	Via Foro Magno, 2- PV
Via Benedetto croce 1/3 -Corsico - MI	Via Monteccasino, 18-MZ
Strada Consortile Mirasole, 7 - Opera MI	Santa Maria dei battuti, 1-D-VE
34 appartamenti in Milano	Varie Sedi Torino
	SEDI LOGISTICHE
	Volontariato, Raccolta fondi, magazzini, cucina, lavanderia, guardaroba
	Via Agordat, 50 – MI
	Via Aldini, 74A, MI
	Via Sammartini 122-124, MI

	Via Sammartini, 108-110 – MI
	Via Matteotti 110 - Rescaldina – MI
	Via Filippo Corridoni 13 – ROMA
	Via Cappella, 31 - Monte di Procida - NA

ATTIVITA'

La Fondazione crede in un mondo nel quale la dignità, la libertà e l'autonomia della persona siano diritti imprescindibili e protegge, valorizza e accompagna ogni individuo creando le condizioni necessarie perché possa realizzare le proprie aspirazioni.

A tal fine, la Fondazione si propone di:

- Intervenire negli ambiti di bisogno della persona meno presidiati;
- offrire sempre una possibilità nel tempo e nello spazio;
- promuovere con azioni resilienti;
- educare alla responsabilità;
- produrre cambiamento, integrazione e legami sociali;
- attitudine all'ascolto.

Le aree di intervento nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

Strada

La Fondazione ha continuato le attività con le quattro Unità Mobili di Pronto Intervento, attive 24 ore su 24 che offrono assistenza immediata a persona senza dimora in stato di particolare abbandono o difficoltà: operano a Milano (due), una a Roma e una a Bacoli (NA), offrendo un aiuto concreto attraverso la distribuzione di beni di prima necessità e l'orientamento ai servizi di assistenza sul territorio, in base ai bisogni rilevati.

Nel 2023 ha, inoltre, gestito oltre a un rifugio temporaneo a Milano e un centro diurno per senza dimora a Varese anche servizi di accoglienza temporanea durante i mesi invernali

La Fondazione gestisce, inoltre, un servizio di orientamento per le emergenze sociali, l'Hub126. Esso è destinato ad attività di orientamento e accoglienza dei profughi oltre che a essere un polo di aggancio per le persone senza dimora che in quel luogo possono usufruire, oltre allo sportello di ascolto, di un parrucchiere e di un guardaroba sociale.

Salute

La Fondazione ha continuato a garantire la cura **sociosanitaria con il reparto *Post Acute for homeless*** che consente la degenza post ospedaliera a chi non ha una casa o una rete cui appoggiarsi, cui, nel 2023, si è affiancato un servizio di degenza infermieristica per senza dimora con patologie fisiche croniche.

Sempre sul territorio milanese ha poi all'attivo 3 ambulatori e 2 centri di ascolto e orientamento.

Accoglienza

La Fondazione ha portato avanti i suoi progetti di accoglienza in strutture adeguate alle differenti tipologie di utenza: migranti, persone con problemi di tossicodipendenza, persone senza dimora.

Relativamente alla **migrazione**, ha continuato l'accoglienza straordinaria (CAS) in otto centri a differente recettività e destinati a utenza provenitene da diversi paesi. In particolare, alcuni centri sono stati dedicati esclusivamente all'accoglienza di mamme con bambini provenienti dall'Ucraina in guerra. La Fondazione ha, inoltre, continuato l'intervento di accoglienza emergenziale di minori non accompagnati e ha proseguito

l'intervento di Sistema di Accoglienza e Integrazione in rete con altre realtà, sotto l'egida del Comune di Milano.

In ambito **dipendenze**, è proseguito il servizio di accoglienza notturna per persone senza dimora dipendenti da sostanze, finalizzato a fornire cena calda, letto, assistenza igienica e sociale e mirato al primo aggancio di persone senza dimora che vivono in strada la loro condizione di tossicodipendenza. Progetto Arca ha, inoltre, portato avanti due servizi di accoglienza residenziale volti alla definizione di un percorso riabilitativo in collaborazione con i servizi per le dipendenze delle ATS nazionali e al recupero di abitudini sane ed equilibrate attraverso un Progetto Educativo Individualizzato e di co-housing per persone con lunga storia di dipendenze, inseriti in appartamenti e seguiti da un'equipe educativa al fine di raggiungere l'autonomia economica e abitativa. Questi servizi sono accreditati da Regione Lombardia e convenzionati con ATS Città Metropolitana di Milano.

L'intervento sulle **persone senza dimora** si è sviluppato su varie linee, da quello della presenza in strada, come riportato prima, fino a quello dell'accoglienza in varie tipologie di servizi. In questo ambito troviamo strutture a grande recettività e situazioni di recettività inferiore, finalizzate a un successivo passaggio in alloggi autonomi. La Fondazione ha gestito, inoltre, alcuni progetti di accoglienza speciali rivolti a nuclei sfrattati per morosità incolpevole o in strada. Una particolare esperienza è quella relativa all'accoglienza, in un luogo protetto e in relazione con il territorio, di persone senza dimora che non volendo separarsi dal proprio cane, non avrebbero la possibilità di accedere ai dormitori presenti sul territorio. Si segnala, inoltre, un piccolo servizio di accoglienza per donne anziane sole autosufficienti.

Tutti gli interventi in ambito accoglienza si avvalgono di 15 strutture e di 34 appartamenti.

Casa

La Fondazione ha implementato i progetti di Housing sociale rivolti sia a persone singole sia a nuclei familiari incrementando il numero di alloggi messi a disposizione dai 95 del 2022 ai 105 del 2023. I progetti in appartamento hanno caratteristiche diverse in base al livello di autonomia iniziale dell'utenza e alla loro storia e provenienza. Progetto Arca, infatti, realizza progetti di Housing First, mirati all'accoglienza in appartamento di persone direttamente provenienti dalla strada come di progetti mirati all'alta autonomia di nuclei già inseriti nel mondo del lavoro ma, momentaneamente, privi dell'alloggio. Oltre a persone senza dimora il sistema di servizi di Housing ospita ex detenuti e famiglie rom. Progetto Arca realizza questa tipologia di intervento a Milano e provincia, Genova e Roma.

Cibo

Le attività di sostegno alimentare si sono molto ampliate nell'esercizio e sono diventate capillari sul territorio nazionale, grazie soprattutto ai contributi in natura e al sostegno economico di partner importanti che hanno permesso la continuità degli interventi.

L'area di intervento relativa al sostegno alimentare si snoda su tre linee di intervento:

- social market;
- mense;
- cucine mobili.

Nel 2023 i **social market** sono stati 11 e hanno interessato le seguenti città:

- 3 a Milano;
- 2 a Rozzano (MI);
- 1 a Varese;
- 1 a Faenza;
- 1 a Roma;
- 1 a Monte di Procida (NA);
- 1 a Bari;
- 1 a Ragusa.

La Fondazione ha gestito, fuori da Milano grazie al partenariato con enti no profit locali, 6 mense sociali a Milano, Monza, Torino, Pavia, Venezia, Bacoli (NA) e Ragusa e un servizio di distribuzione pacchi alimentari mensili su tutto il territorio nazionale.

Per andare incontro alle persone in strada con pasti caldi preparati anche al momento, Progetto Arca ha organizzato, in tutto il territorio nazionale, un sistema di distribuzione pasti con 8 cucine mobili a Milano, Varese, Torino, Padova, Roma, Bari, Bacoli (NA), Napoli.

La distribuzione di pasti caldi e colazioni, a cura di operatori e volontari è sostenuta tramite una rete di aziende e fondazioni. L'intervento non solo allevia il disagio della vita in strada ma apre alla possibilità di una relazione di ascolto e fiducia, primo indispensabile passo per avvicinare ai servizi di assistenza e favorire l'avvio di percorsi di accoglienza e reinserimento sociale

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda alla sezione "Cosa Facciamo" del Bilancio Sociale.

Cooperazione Internazionale

Durante l'esercizio, la Fondazione ha ampliato e consolidato le proprie attività su due linee di intervento:

AREA	PAESE
SVILUPPO	Brasile, India, Cambogia, Kenia, Venezuela, Argentina
RISPOSTA a EMERGENZE UMANITARIE	Ucraina, Romania, Libia, Turchia, Marocco, Palestina.

Nell'ambito dello **Sviluppo**, la Fondazione ha intensificato la propria presenza all'estero grazie alla collaborazione di numerosi partner locali, facendo della cooperazione internazionale allo sviluppo una parte integrante delle proprie attività. In Brasile, nelle località di Parintins – Amazonas e Salvador de Bahia in collaborazione rispettivamente con il Centro Educativo di Nossa Senhora das Graças e Associação Centro de Educação Infantil João Paulo II sono stati supportati oltre 490 bambini dai 0 ai 17 anni ed oltre 300 famiglie attraverso il sostegno alle mense scolastiche dei due centri, la distribuzione di ceste basiche alle famiglie e la promozione dell'empowerment femminile nell'ambito dell'agricoltura domestica. Con Maisha Marefu ETS in Kenya è stato garantito il sostegno alimentare a 1710 bambini del villaggio di Archers Post (Distretto Samburo); in Venezuela con Asociación Civil Trabajo y Persona e in Argentina grazie a Asociación Aime Nevide sono stati regolarmente sostenuti 270 bambini con oltre 130.000 pasti; è proseguita la collaborazione con Let Us Create Futures in Cambogia per il Sostegno alimentare di circa 100 famiglie vulnerabili delle comunità di Klang Leu, città di Preah Sihounk mentre in India, a Calcutta, la cooperazione con Seva Kendra, ha permesso di ampliare le attività della bakery aperta nel 2022 permettendo di raddoppiare la quantità di pane prodotta e distribuita,

portare pasti on the road e avviare un progetto a favore delle persone disabili, il tutto a favore delle persone indigenti dello slum vicino.

In ambito **Emergenza**, la Fondazione ha continuato le attività di sostegno alla popolazione ucraina sul territorio, in collaborazione con altri partner internazionali, e con partner locali ha positivamente gestito e concluso il progetto di Emergenza “Iniziativa di emergenza a sostegno della popolazione ucraina”, finanziata dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per l’assistenza alimentare e protezione della salute dei minori che ha permesso di allestire un campo profughi nella principale piazza di Cernivtsi per la distribuzione di pasti, zuppe, pacchi alimentari per gli sfollati interni e per le persone in difficoltà con un transito medio giornaliero di oltre 800 persone, di sostenere uno shelter per 120 IDPs e di garantire l’acquisto di generi di prima necessità per affrontare l’inverno. Intervento che ha rappresentato la base per poter ampliare le attività di emergenza in altri 6 Oblast (regioni) del Paese grazie a 2 ulteriori progetti in finanziamento dall’AICS.

Si rimanda al paragrafo “Progetti Internazionali” del Bilancio Sociale per una descrizione più dettagliata degli interventi.

AGEVOLAZIONI FISCALI di cui beneficiano i donatori

Per quanto attiene alle liberalità, le agevolazioni fiscali applicabili sono date alternativamente da:

- art. 10, lettera g) T.U.I.R.: deducibilità dal reddito dei contributi, delle donazioni e delle oblazioni erogati dalle persone fisiche in favore delle organizzazioni non governative per un importo non superiore al 2% del reddito complessivo dichiarato;

Per le erogazioni liberali a Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale l'art.83 d.lgs. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) prevede per le persone fisiche le seguenti agevolazioni:

- detrazione fiscale pari al 30% per le erogazioni in denaro fino a un massimo donato di € 30.000 euro per periodo d'imposta (fino a 4);
- Deduzione fino al 10% dal reddito complessivo netto dichiarato

Per le imprese le agevolazioni previste sono:

- deduzione fiscale fino a € 30.000 o al 2% del reddito imponibile;
- deduzione fino al 10% dal reddito complessivo netto dichiarato;
- deduzione fino al 5 per mille dell'ammontare complessivo delle spese per prestazioni di lavoro dipendente per le spese relative all'impiego di lavoratori dipendenti per prestazioni di servizi erogate a favore di Onlus;
- non considerazione di destinazione a finalità estranea all'esercizio di impresa dei beni non di lusso, che presentino imperfezioni che, pur non modificandone l'idoneità di utilizzo, non ne consentono la commercializzazione, ceduti gratuitamente alle onlus, per un importo corrispondente al costo specifico sostenuto per la produzione o l'acquisto e non superiore al 5% del reddito di impresa;
- non considerazione di destinazione a finalità estranea all'esercizio di impresa delle derrate alimentari e farmaceutiche cedute gratuitamente alle Onlus in alternativa all'eliminazione dei beni.

Possono essere destinatarie delle erogazioni le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale che tengano adeguate scritture contabili e approvino il rendiconto annuale entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. La fondazione soddisfa le condizioni sopra indicate e rientra quindi tra le organizzazioni possibili destinatarie. Queste ultime agevolazioni introdotte non sono cumulabili con quelle precedenti.

Per potere usufruire di tutte le agevolazioni sopra descritte riguardanti erogazioni liberali in denaro, è necessario che le erogazioni siano effettuate tramite versamento postale o bancario o con carte di credito, carte prepagate, assegni bancari o circolari e che la documentazione comprovante il versamento sia conservata per cinque anni.

Inoltre la Fondazione, in quanto onlus, può essere destinataria del 5 per mille previsto a partire dalla finanziaria 2006, Legge 266 del 23 dicembre 2005.

EVENTI DI RILIEVO VERIFICATISI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art, 2427 c.c. per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuto successivamente alla chiusura dell'esercizio, si segnala la vendita dell'immobile di via Paglia e il relativo trasferimento dell'attività di accoglienza notturna nella completata struttura di Via Fantoli.

Si segnala inoltre che l'edificio di via Bodio ha subito, nel gennaio 24, un incendio che ne ha quindi impedito l'utilizzo per i servizi di accoglienza.

Infine la Fondazione ha ottenuto crediti fiscali 110% per 3.594.396 ed è in attesa di cessione.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio assolve il fine di esprimere in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria dell'Ente alla data del 31/12/2023 ed il risultato di gestione conseguito nell'esercizio chiuso a tale data.

Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Come indicato in premessa, la Fondazione applica gli schemi previsti dal Principio Contabile ETS n° 35, ai sensi dell'art 13 comma 1 e 3 del CTS e pertanto questo bilancio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione.

Il documento di Stato Patrimoniale esprime la complessiva situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio. Viene redatto secondo uno schema a sezioni divise contrapposte, con i valori a confronto con l'esercizio precedente secondo le disposizioni art.33 dell'OIC35.

Il documento di Rendiconto gestionale evidenzia i proventi e gli oneri che competono all'esercizio e sintetizza il risultato di gestione conseguito. Viene redatto in sezioni contrapposte e suddiviso in aree di attività al fine di esporre i risultati parziali e di evidenziare il contributo delle diverse aree di gestione alla formazione del risultato complessivo. Anche in questo caso, sono esposti i valori riferibili all'esercizio precedente secondo le disposizioni art.33 dell'OIC35.

La Relazione di Missione assolve lo scopo di fornire ulteriori informazioni, con criterio descrittivo ed analitico, ritenute utili ad una chiara comprensione delle evidenze riportate nei documenti di Stato Patrimoniale, del rendiconto finanziario e della relazione sulla gestione ed a favorirne l'intelligibilità.

Il presente bilancio, in continuità con lo scorso esercizio, utilizza i principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva di continuità dell'attività della Fondazione.

Il presente bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione BDO Italia S.p.a, nel rispetto delle previsioni statutarie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del presente bilancio si sono osservati i seguenti principi:

- 1) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- 2) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 3) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 4) i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.
- 5) Al fine di ottemperare al meglio ai principi di prudenza e certezza del bilancio e nel rispetto di quanto previsto dall'OIC 35, i proventi e gli oneri sono stati contabilizzati con un criterio misto di competenza e cassa. E' stato rispettato il criterio della correlazione degli oneri ai proventi in funzione sia del rapporto causa ed effetto sia dell'utilità o funzionalità pluriennale.

I criteri di valutazione adottati vengono di seguito espressi.

1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione intendendosi, con tale espressione, il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni.

I costi sostenuti in epoca posteriore all' acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di sicurezza o di vita utile.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a costo.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti applicando le aliquote massime fiscalmente consentite.

Le aliquote di ammortamento utilizzate riflettono, in ogni caso, la vita utile dei cespiti da ammortizzare.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quella in cui, a seguito di un ultimo stazionamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene (eventualmente rivalutato).

I cespiti completamente ammortizzati compaiono in bilancio, al loro costo storico (eventualmente rivalutato), sin tanto che essi non siano stati alienati o rottamati.

2. Costi pluriennali da ammortizzare

I costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo storico residuo.

Le quote di ammortamento ad esse relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni, che rappresentano per la Fondazione delle vere e proprie immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al loro costo di acquisizione.

4. Crediti

I crediti sono iscritti in stato patrimoniale al loro valore nominale.

L'ammontare dei crediti così iscritti è ricondotto al "presumibile valore di realizzo" mediante l'iscrizione di un'apposita voce correttiva denominata "fondo perdite o rischi crediti".

L'entità del richiamato fondo correttivo è determinata sia in funzione dei crediti già allo stato di "sofferenza" alla data di formazione del bilancio e sia in funzione di un generico rischio di mancato incasso dei crediti che a tale epoca sono considerati "sani".

5. Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale

6. Rimanenze

Non sono state rilevate rimanenze alla data del 31/12/2023.

7. Patrimonio Netto

E' rappresentato dal Fondo di dotazione, dalle riserve vincolate e dal fondo di gestione costituito dalle riserve libere provenienti da esercizi precedenti e dal risultato di gestione

8. Debiti

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito della Fondazione verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

9. Ratei e risconti

I ratei e risconti d'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e di ricavi ad esso pertinenti.

10. Fondo per Rischi e oneri

I Fondi sono stanziati per coprire passività potenziali, la cui manifestazione è certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

11. Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/23, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

Attività di interesse generale, di supporto e di raccolta fondi

Le attività di interesse generale sono finalizzate alla realizzazione di obiettivi operativi che sono in diretta connessione con la missione per la quale l'organizzazione è stata costituita; le attività di supporto garantiscono l'esistenza e la continuità aziendale dell'organizzazione e comprendono, in particolare, i servizi amministrativi e di gestione delle risorse umane; le attività di raccolta fondi sono costituite da tutte le iniziative di raccolta rivolte al pubblico, escluso tutto ciò che concerne i contributori istituzionali.

Vengono di seguito indicati i criteri seguiti dall'associazione per l'attribuzione ad attività di interesse generale, di supporto, di raccolta fondi o strutturali di ogni categoria di oneri e proventi.

Oneri da attività di interesse generale

- Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri sostenuti per la realizzazione diretta dei progetti di accoglienza, di sostegno alla povertà, di sensibilizzazione e di tutela dei diritti;
- gli oneri sostenuti in Italia per l'apertura e il mantenimento delle strutture di progetto (centri di cura e accoglienza, microimprese);
- gli oneri sostenuti in Italia per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi agli ospiti delle strutture di accoglienza;
- gli oneri sostenuti in Italia per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi nell'ambito di attività di formazione a famiglie e operatori sull'accoglienza;
- gli oneri sostenuti in Italia per prestazioni professionali e fornitura di beni relative alla Sensibilizzazione, essendo considerati in questo raggruppamento solo oneri relativi ad attività, manifestazioni ed eventi in cui non vengono effettuate operazioni dirette di raccolta fondi;
- gli oneri per la formazione del personale impegnato sui progetti;
- le perdite su crediti relativi a progetti di Accoglienza e Sensibilizzazione. gli oneri sostenuti in Italia per l'apertura e il mantenimento delle strutture logistiche (uffici e sedi operative);
- gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per le attrezzature hardware e software delle strutture logistiche;
- gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per il mantenimento degli automezzi di proprietà e per i trasporti di diretta imputazione;
- le quote di ammortamento in Italia e all'estero per le strutture, le attrezzature e gli automezzi di proprietà di diretta imputazione;
- le imposte, con l'eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che, in quanto non detraibile, viene considerata tra gli oneri accessori del bene o servizio acquistato e quindi imputata alla categoria di attività a cui è imputato il bene o servizio.

Oneri per attività di supporto

- gli oneri per il personale impegnato in Italia e all'estero nei servizi Amministrazione e rendicontazione, Personale, Progettazione, IT, quando non direttamente imputabili ad un progetto;
- gli oneri sostenuti in Italia per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relativi all'amministrazione e alla contabilità, alle rendicontazioni e alla gestione del personale, quando non direttamente imputabili ad un progetto;
- gli oneri relativi alla presidenza e ad una quota di direzione generale;
- gli oneri sostenuti in Italia per il funzionamento degli organi associativi e gli incontri dei soci in generale;
- le perdite su crediti o gli accantonamenti a fondi che non riguardano progetti di Accoglienza o Sensibilizzazione e le perdite relative a questi finanziamenti per la parte destinata a coprire le spese generali.
- gli oneri sostenuti in Italia per l'apertura e il mantenimento delle strutture logistiche (uffici e sedi

- operative);
- gli oneri sostenuti in Italia per le attrezzature hardware e software delle strutture logistiche;
- gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per il mantenimento degli automezzi di proprietà e per i trasporti di diretta imputazione;
- le quote di ammortamento in Italia e all'estero per le strutture, le attrezzature e gli automezzi di proprietà di diretta imputazione;
- le imposte, con l'eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che, in quanto non detraibile, viene considerata tra gli oneri accessori del bene o servizio acquistato e quindi imputata alla categoria di attività a cui è imputato il bene o servizio.

Oneri per attività di raccolta fondi

- gli oneri sostenuti in Italia per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relativi ad ogni attività di raccolta fondi o comunicazione con i propri sostenitori;
- gli oneri per il personale presso la sede centrale che gestisce i rapporti con i sostenitori privati;
- gli oneri per il personale impegnato in Italia nella comunicazione con i sostenitori e raccolta fondi;
- gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relativi alle attività accessorie svolte dall'associazione;
- gli oneri sostenuti in Italia per call center e strutture similari, allestiti provvisoriamente in occasione di eventi di particolare rilevanza.
- gli oneri sostenuti in Italia per l'apertura e il mantenimento delle strutture logistiche (uffici e sedi operative);
- gli oneri sostenuti in Italia per le attrezzature hardware e software delle strutture logistiche;
- gli oneri sostenuti in Italia per il mantenimento degli automezzi di proprietà e per i trasporti di diretta imputazione;
- le quote di ammortamento in Italia per le strutture, le attrezzature e gli automezzi di proprietà di diretta imputazione;
- le imposte, con l'eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che, in quanto non detraibile, viene considerata tra gli oneri accessori del bene o servizio acquistato e quindi imputata alla categoria di attività a cui è imputato il bene o servizio.

Oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Sono considerati separatamente e si compongono di interessi passivi, commissioni bancarie, differenze cambi, minusvalenze finanziarie.

Proventi per attività di interesse generale

- Sono determinati da donatori istituzionali, aziende, fondazioni e altri enti per progetti/attività specifici e soggetti a rendicontazione,
- sono contabilizzati seguendo il principio della correlazione con i costi di diretta imputazione.
- Se i fondi vincolati deliberati non risultano ancora utilizzati (totalmente o parzialmente) per il progetto cui sono destinati alla data di fine esercizio, sono rappresentati nel valore dei Risconti Passivi
- I fondi derivanti da 5 per mille, vengono trattati quali contributi con vincolo di scopo, in quanto i fondi vengono destinati alla realizzazione di specifiche attività programmatiche e i relativi utilizzi devono essere rendicontati al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La quota incassata ma eventualmente non ancora spesa alla chiusura dell'esercizio viene accantonata al Patrimonio vincolato (vedasi § Stato Patrimoniale passivo A.II.2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali).
- I contributi su progetto non ancora incassati, ma risultanti da delibere di finanziamento da parte di enti pubblici o altri donatori ufficiali, vengono esposte nei Crediti e contabilizzati secondo il criterio della competenza contabile.

- in Relazione di Missione è stata data indicazione dell'importo complessivo degli impegni, delle garanzie prestate e ricevute e delle passività potenziali, valutati al valore nominale desumibile dalla relativa documentazione (si tratta dei c.d. Conti d'ordine già eliminati dallo schema di Stato Patrimoniale in ottemperanza alle modifiche apportate con il D.Lgs 139/2015)

Proventi da attività di raccolta fondi

- Sono considerati proventi da raccolta fondi quei proventi per i quali il donatore non indica alcuna causale di donazione o ne indica una generica.
- Sono considerati non vincolati le elargizioni pubbliche o private genericamente rivolta ai progetti della Fondazione

Proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Sono considerati separatamente e si compongono di interessi attivi, differenze cambi, plusvalenze finanziarie e da redditi da attività immobiliare.

Proventi da attività di supporto

Sono considerati separatamente e si compongono di contributi destinati specificatamente alla copertura della tipologia di oneri elencata nel paragrafo corrispondente

I proventi vincolati, corrispondenti nello schema di rendiconto gestionale adottato ai proventi da attività di interesse generale, vengono interamente destinate alla realizzazione delle attività di interesse generale.

I proventi non vincolati vengono destinati alla copertura di tutti gli oneri se non diversamente stabilito dagli organi statutari.

I dettagli di tali movimentazioni sono descritti nel "Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto" relativa ai proventi.

INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE

Movimenti delle immobilizzazioni

L'importo della voce in esame è comprensivo delle voci dettagliate al prospetto

I) Immobilizzazioni Immateriali:

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
805.837	17.600		150.826	672.611

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle voce "Altre", che è costituita principalmente da:

- migliorie su imm Sammartini 126 pari a 206 K€;
- migliorie su beni di terzi pari ad 392 K€ ;
- migliorie su imm Mambretti pari a 62K€.

Gli incrementi registrati nel periodo sono relativi alla capitalizzazione di lavori sull'imm. Sammartini 126 pari a 17 k€:

II) Immobilizzazioni Materiali:

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
11.376.926	8.056.208	32.744	848.984	18.551.406

1) Terreni e fabbricati

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
10.295.704	7.287.150		543.195	17.039.658

L'incremento di tale voce è costituito dai lavori eseguiti nei seguenti immobili :

- Imm. Viale Bodio 16 €2.090.955;
- Imm. Via Fantoli 28 1/3 €2.145.593;
- Imm. Via Agordat € 2.907.805

e dall'acquisto del negozio di Viale Bodio 16 per € 142.797.

3) Attrezzature:

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
209.337	42.102	1.779	60.521	189.138

Così suddivisi:

Attrezzature elettroniche

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
97.206	21.762	1.779	27.632	89.556

L'incremento si riferisce principalmente ad acquisti di pc, monitor e stampanti e televisori.

Attrezzature uso corrente

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
31.886	5.796		9.252	28.430

L'incremento è dovuto all'acquisto di attrezzature cucina per la nuova mensa in via Capri

Attrezzature Agordat

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
10.588	7.364		5.314	12.637

Anche in questo caso, l'intervento è relativo ad attrezzature per la cucina

Attrezzatura magazzini e macchine ed attrezzature varie:

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
69.658	7.180	0	18.322	58.516

A4) Altri beni

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
741.821	750.160	31.329	245.266	1.215.386

così suddivisi:

Arredo

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
143.565	1.311		28.343	116.534

L'incremento è dovuto all'acquisto principalmente di cucine e arredi vari come letti, poltrone e divani.

Automezzi

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
511.393	89.800	30.965	156.286	413.940

L'incremento registrato nell'anno è dovuto all'acquisto di 2 nuovi veicoli dedicati principalmente al servizio di cucina mobile e della sostituzione dei veicoli destinati al trasporto di beni alimentari, oltre all'acquisto di autovetture a supporto delle attività di sensibilizzazione e di volontariato. Il decremento è relativo alla vendita di un furgone.

Ristrutturazioni immobili

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
12.616			615	12.001

Costruzioni leggere

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
74.248	639.624		40.961	672.911

L'incremento si riferisce alla costruzione di una grondaia presso la sede di artigianelli ed alla realizzazione di nuova area di accoglienza in bungalow per i richiedenti asilo presso il nostro nuovo centro di Via Fantoli.

Beni inferiori a € 516,46

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
0	19.424	364	19.060	0

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
130.063	7.263.979	7.296.819		107.223

La voce immobilizzazione in corso e acconti comprende i lavori di allestimento di un altro Social Market che sarà ultimato nel prossimo esercizio.

III) Immobilizzazioni Finanziarie

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Fondo ammortamento	Consistenza finale
285.878		33.333		252.545

La voce è composta da euro 32.645 per azioni di banca Etica, euro 4.900 per le quote sociali dell'Impresa sociale Progetto Mirasole, da euro 15.000 per azioni della Società Vita Editoriale Spa sottoscritte nel corso del 2020 ed euro 200.000 per il residuo prestito infruttifero concesso all'Impresa sociale Progetto Mirasole

II) Crediti

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
5.945.682	8.461.249	2.515.567

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso clienti	141.233	110.217	31.016
Crediti verso enti pubblici	6.748.375	4.335.077	2.413.298
Crediti verso privati per contributi	480.000	293.000	187.000
Crediti verso altri ETS	526.138	129.621	396.517
Crediti tributari	150.917	711.294	-560.377
Crediti verso altri	414.586	366.473	48.113
Totale	8.461.249	5.945.682	2.515.567

La voce crediti verso clienti è iscritta in bilancio al presumibile valore di realizzo

La voce crediti verso enti pubblici comprende principalmente: crediti per fatture emesse da incassare pari a Euro 647.723, crediti per fatture da emettere per Euro 3.049.735, note di credito da emettere per Euro 65.000, crediti istituzionale per Eur 3.276.760j al netto del fondo perdite su crediti pari a Euro -300.000.

La voce crediti verso privati si riferisce a contributi di aziende per le attività di interesse generale non ancora incassate.

La voce crediti verso altri ETS si riferisce a crediti verso Fondazioni di erogazione per contributi alle attività di interesse generale.

La voce crediti tributari si riferisce al credito iva per euro 2.584, crediti tributari vari per euro 137.097 e acconti imposte versate nell'anno per euro 11.236 Tali importi saranno utilizzati in compensazione nel prossimo esercizio.

La voce crediti verso altri è costituita per Euro 132.205 da anticipi a fornitori e per Euro 231.563 da depositi cauzionali per convenzioni di imminente scadenza e restituzione e da crediti diversi per Euro 50.818 .

IV) Disponibilità liquide

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
2.626.872	3.516.260	889.388

1) Depositi bancari e postali

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
2.604.612	3.481.446	876.834

3) Denaro e valori in cassa

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
22.260	34.814	12.554

V) Ratei e risconti, altri fondi, altre riserve

Ratei attivi

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
17.571	22.333	4.762

Il valore finale del periodo è determinato dai contributi maturati relativi ad alcune attività progettuali in corso che si concluderanno nel corso del 2024 e da interessi non ancora incassati di competenza dell'esercizio.

Risconti attivi

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
152.101	476.349	324.248

La voce più rilevante relativa ai risconti attivi è la parte dei risconti relativa ai trasferimenti ai partner per Eur 325.107, la parte rimanente comprende quote di spese di competenza dell'esercizio futuro.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

La seguente tabella evidenzia le consistenze e le movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto. Tutti i fondi e le riserve sono dedicati allo svolgimento dell'attività statutaria, per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Il fondo di dotazione risulta composto dall'iniziale dotazione patrimoniale dell'Ente, generatasi in fase di costituzione. Contempla inoltre i versamenti ad esso imputati secondo le previsioni di statuto.

Il Patrimonio libero risulta composto da risorse prodotte dalla gestione, per mezzo della generazione di utili, e da riserve da statuto previste.

Il patrimonio vincolato risulta composto da risorse destinate a specifiche finalità.

I fondi vincolati da terzi rappresentano risorse erogate da terzi e dai medesimi vincolate e finalizzate alla realizzazione di determinati progetti od al conseguimento di determinati scopi.

I fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali evidenziano risorse originariamente libere, successivamente vincolate e finalizzate in forza di volontà espressa dai competenti organi dell'Ente. L'organo competente all'apposizione del vincolo è competente anche in merito alla sua risoluzione.

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Fondi di dotazione	479.638			479.638
Patrimonio libero				
1) Risultato gestionale esercizio in corso	170.557	181.748	-170.557	181.748
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	1.713.526	170.557		1.884.083
3) Altre riserve	237.545		-	237.545
Patrimonio Vincolato				
2) Riserve vincolate decisione organi	1.300.000	888.985	-658985	1.530.000
Totale patrimonio netto	3.901.266	1.241.290	-829.542	4.313.014

Nell'esercizio sono state utilizzate le seguenti riserve vincolate:

-ris.vinc. "Una casa per tutti" per un importo di 2.000 utilizzati in accordo col Comune di Milano per garantire ad un nucleo composto da una mamma e i suoi due figli, l'accoglienza in un appartamento, in attesa di una assegnazione della casa in edilizia residenziale pubblica. Il fondo è stato ripristinato all'importo deliberato

-ris.vinc.per il miglioramento di strutture esistenti: è stata utilizzata per 23 migliaia di euro per interventi di abbellimento della struttura di Mambretti ed immediatamente ripristinata.

-ris.vinc.per miglioramento strutture nuove: ne è stata deliberato l'incremento con fondi 5 per mille ricevuti nell'esercizio e per i quali è stata creata apposita riserva. L'utilizzo è stato pari a 334 migliaia di euro finalizzati alla realizzazione delle aree comuni del nuovo centro di via Fantoli. L'incremento è stato invece pari a 300 migliaia di euro.

Nell'esercizio gli organi statutari hanno vincolato 230.000 euro per i progetti di cooperazione internazionale a gestione indiretta, in continuità con gli anni precedenti.

VARIAZIONI ALTRE VOCI STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

B) FONDO PER RISCHI E ONERI

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
1.992.684	143.768	276.204	1.860.248

Di seguito gli utilizzi dell'esercizio, la colonna importo comprende gli incrementi deliberati di cui si ha dettaglio nella parte economica della nota integrativa.

FONDO	ANNO CREAZIONE	IMPORTO INIZIALE	SALDO 22	INCREMENTO 2023	DECREMENTO 2023	SALDO 23
Acc. Sviluppo Impianti	2008	44.712	-			-
Acc.to Sistema Informativo	2016	100.000	-			-
Acc. Personale attività istituzionali	2017	750.000	481.298	22.993	41.695	500.000
Acc. Contratto Uneba	2019	350.000	350.000	0	150.000	200.000
Acc.to Contenziosi	2021	111.386	111.386		1.138	110.248
Acc.to Mancato riconoscimento crediti d'imposta	2021	800.000	800.000			800.000
Acc.to Rischio finanziario	2022	250.000	250.000	102.073	102.073	250.000
TOTALE		2.406.098	1.992.684	125.066	294.906	1.860.248

Il fondo rischi per il personale delle attività istituzionali della Fondazione è stato utilizzato nell'esercizio per 2 accordi transattivi.

Considerato il mancato rinnovo del C.C.N.L Uneba, la Fondazione ha rilasciato il fondo per Eur 150.000.

Il fondo contenziosi è stato utilizzato per spese legali relative ad una lite

L'accantonamento per il mancato riconoscimento dei crediti d'imposta è legato ai bonus fiscali sulle ristrutturazioni: la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento di quelli relativi all'immobile di via Scanini, ma avendo intrapreso altre 3 ristrutturazioni per importi superiori ai 6.000.000 di euro, ha ritenuto di non rilasciare il fondo, considerati i continui cambiamenti negli incentivi al 110%.

Il fondo rischio finanziario è stato movimentato per la differenza di interesse pagata sui prestiti di natura straordinaria tra il tasso approvato inizialmente dal Consiglio di Amministrazione e il tasso effettivo.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
1.340.456	298.951	186.757	1.452.649

Gli incrementi si riferiscono all'accantonamento dell'esercizio mentre il decremento è relativo agli utilizzi per la cessazione di rapporti ed agli anticipi su TFR richiesti ed accordati nel corso dell'anno.

D) DEBITI

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
11.587.618	19.446.274	7.858.658

Descrizione	Quota esigibile entro	Quota esigibile oltre 12 mesi	
	12 mesi		
Debiti vs banche	7.285.865	4.624.785	
Debiti vs fornitori	5.049.266		
Debiti per erogazioni liberali condizionate	430.302		
Debiti tributari	231.519		
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	461.565		
Acconti	5.337		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.101.842		
Altri debiti	255.793		
Totale	14.821.489		4.624.785

Nel corso dell'esercizio 2023 la Fondazione non ha richiesto nuovi mutui, ma, come annunciato nel precedente esercizio, ha chiesto un ulteriore finanziamento di 2 mln euro per ultimare i lavori di ristrutturazione dei tre edifici, già commentati nella sezione "immobilizzazioni", e un finanziamento in 18 mesi per la realizzazione di 28 bungalow destinati all'accoglienza di richiedenti asilo. In continuità con gli esercizi precedenti ha poi richiesto il finanziamento in 12 mesi per l'importo delle tredicesime. I debiti verso banche al 31/12/2023 sono quindi costituiti da quanto sopra descritto e dai debiti residui relativi ai mutui immobiliari sottoscritti negli esercizi precedenti.

Fornitori

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
per Fatture da saldare	4.074.956	2.626.178	1.448.781
per Fatture da Ricevere	1.001.242	1.225.392	-224.150
Per note di credito da ricevere	-26.932	-332.754	-291.076
Totale	5.049.266	3.518.816	933.555

Debiti tributari

I principali debiti tributari sono:

	2023	2022	
Debiti vs Erario per IRAP-IRES	25.474	899	24.575
Ritenute fiscali dipendenti/collaboratori	196.930	147.461	49.469
IVA	0	2.301	- 2.301
Tassa rifiuti	9.115	57.067	-47.952
Totale	231.519	207.728	23.791

Debiti verso Istituti di previdenza e Sicurezza Sociale

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti vs INPS per lavoratori dipendenti	413.034	371.692	41.342
Debiti vs INPS per collaboratori	24.964	28.195	-3.231
Debiti Inail	23.566	11.482	12.084
Debiti enpals	0		0
Totale	461.565	411.369	50.196

Debiti verso dipendenti e collaboratori

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti vs dipendenti per ferie rol non godute e quattordicesima	674.418	615.071	59.347
Debiti vs dipendenti per stipendi da liquidare	267.740	362.293	-94.553
Debiti vs collaboratori per stipendi da liquidare	159.683	64.623	95.060
Totale	1.101.842	1.042.087	59.755

Altri debiti

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debito finanziamenti dipendenti	2.665	1.335	1.330
Debiti pignoramento dipendenti	90	423	-333
Previdenza Compl.privata	33.568	6.936	26.632
Depositi cauzionali passivi	52.587	2.588	49.999
Caparra confirmatoria per vendita imm.le	130.000	0	130.000
Debiti diversi	36.882	19.499	17.383
Totale	255.793	30.880	224.913

Ratei passivi

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
37.360	44.802	7.442

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. La voce è costituita interamente da spese condominiali di competenza dell'esercizio.

Risconti passivi

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
2.351.482	4.835.766	2.484.284

Come per l'esercizio precedente si è provveduto a imputare nell'esercizio le quote di competenza dei contributi ricevuti in conto impianti, ricevuti negli esercizi precedenti, riportando agli esercizi successivi le rimanenti quote.

2.820.606 euro riguardano contributi ricevuti per attività di interesse generale da completare nel prossimo esercizio.

Gli ulteriori incrementi sono dovuti a:

10.667 euro riguardano il contributo ricevuto per la ristrutturazione dell'hub in via Sammartini 126, che sarà attribuito agli esercizi successivi sulla base del piano di ammortamento del bene.

158.438 sono relativi al credito fiscale 110% maturato per la cascina di via Scanini 42 che sarà attribuito agli esercizi successivi sulla base del piano di ammortamento del bene.

333.805 riguardano la ristrutturazione dell'immobili di via Fantoli, ancora in corso.

Descrizione	
Competenza 2024	2.321.443
Competenza 2025	803.993
Competenza 2026	47.082
Competenza 2027	47.082
Oltre i 5 anni	1.616.167
Totale	4.835.766

GARANZIE e IMPEGNI

La voce fidejussioni si riferisce alle fidejussioni rilasciate da Istituti bancari e assicurazioni alla data del 31/12/2023.

L'importo complessivo di € 3.175.919 è così composto:

Beneficiario	Importo in essere
ANBSC AG NAZ AMMI. BENI SEQUESTR CRIMINAL.ORGANIZZATA	5.672
ANBSC AG NAZ AMMI. BENI SEQUESTR CRIMINAL.ORGANIZZATA	5.232
ANBSC AG NAZ AMMI. BENI SEQUESTR CRIMINAL.ORGANIZZATA	10.292
COMUNE DI MILANO	7.117
COMUNE DI MILANO	28.000
COMUNE DI MILANO	156.420
COMUNE DI MILANO	29.322
COMUNE DI MILANO	258.211
COMUNE DI MILANO	156.420
COMUNE DI MILANO	71.604
COMUNE DI MILANO	7.320
COMUNE DI MILANO	20.000
COMUNE DI MILANO	2.000
COMUNE DI MILANO	6.960
COMUNE DI MILANO	9.773
COMUNE DI MILANO	120.346
COMUNE DI MILANO	69.827
FERROVIE DELLO STATO SPA	18.750
FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO	50.000
Prefettura - UTG Milano	833.954
PREFETTURA DI MILANO	25.495
PREFETTURA DI MILANO	29.994
PREFETTURA DI MILANO	13.168
PREFETTURA DI MILANO	218.520
PREFETTURA DI MILANO	196.671
PREFETTURA UTG DI MILANO	24.808
PREFETTURA UTG MILANO	100.065
PREFETTURA UTG MILANO	28.200
REGIONE LAZIO	78.540
REGIONE LOMBARDIA	16.500
REGIONE LOMBARDIA	66.216
REGIONE LOMBARDIA	207.000
REGIONE LOMBARDIA	65.000
REGIONE LOMBRADIA	35.963
ROMA CAPITALE	134.959
ROMA CAPITALE	14.000
ROMA CAPITALE	1.375
ROMA CAPITALE	12.377
ROMA CAPITALE	26.423
UNIABITA SOC. COOP.	13.428
Totale	3.175.919

INFORMAZIONE SUL RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

Il Rendiconto gestionale è redatto secondo lo schema indicato dall'Appendice B dell'OIC 35, in particolare classificando i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione.

Allo scopo di rendere più agevole la lettura della Nota integrativa, in questo capitolo è indicata la composizione delle voci del Rendiconto gestionale e il loro peso percentuale sul totale, mentre l'analisi dell'andamento economico dell'esercizio è condotta prevalentemente nel capitolo "Andamento economico e finanziario dell'ente" attraverso un sistema di indicatori di bilancio confrontati con i valori degli esercizi precedenti.

In particolare, uno degli indicatori descritti è la percentuale degli oneri di supporto sui proventi totali, considerato l'indice per eccellenza per le organizzazioni non profit.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Sono costituiti in senso stretto da proventi concessi da contributori istituzionali, pubblici e privati, per lo svolgimento di attività di utilità sociale.

La Fondazione vi include anche i proventi derivanti dalla fornitura di servizi rientranti nell'ambito delle attività istituzionali, in particolare per ciò che riguarda i servizi di accoglienza e ospitalità, quelli per cui è stata espressa una destinazione specifica, anche se provenienti da attività di raccolta fondi, e i proventi del 5 per mille, come da schema

Ammontano a 19.301.578 euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-23	% su proventi	31-dic-22	% su proventi
Proventi del 5 per mille	423.189	1,37%	364.590	1,48%
Contributi da soggetti privati	518.744	1,68%	1.444.144	5,86%
Erogazioni liberali	1.388.109	4,50%	977.712	3,97%
Contributi da Enti pubblici	968.272	3,14%	897.419	3,64%
Proventi da contratti con enti pubblici	15.424.171	49,96%	8.412.257	34,15%
Altri ricavi, rendite e proventi	579.093	1,88%	205.895	0,84%
Totale	19.301.578	62,52%	12.302.017	50%

I proventi del 5 per mille pagati nell'esercizio sono relativi alle dichiarazioni 2022: avendo ricevuto il versamento a dicembre, la quota non spesa nell'esercizio ha alimentato il relativo fondo, come commentato nella sezione Patrimonio Netto.

I contributi da soggetti privati sono relativi a contributi di aziende per attività di interesse generale. Data la natura vincolata, sono stati inseriti nel quadro A, sebbene per provenienza sarebbero da attribuire ai proventi da Raccolta Fondi. In continuità con l'esercizio precedente, le attività finanziate sono state le cucine mobili, i pacchi viveri e l'accoglienza di mamme e bambini in fuga dalla guerra in Ucraina.

I contributi da enti pubblici sono relativi a finanziamenti tramite bando di progetti di sostegno alimentare da parte di Regione Lombardia, di supporto sanitario alla grave marginalità da parte di ATS, di supporto ai richiedenti asilo da parte del Ministero dell'interno e, per la cooperazione allo sviluppo, sono relativi ai progetti in Ucraina e Brasile, avviati nello scorso esercizio e terminati in questo.

Le erogazioni liberali si riferiscono a contributi da altri ETS per attività di interesse generale, tra cui ricordiamo i contributi di Fondazione Lombard Odier per l'accoglienza Misna, Fondazione Enel nel cuore e Fondo Intesa Sanpaolo per il sostegno ai progetti contro la povertà alimentare, Fondazione Milano aiuta Ucraina per il sostegno di nuclei mamma bambino ucraini, Fondazione Umamo Progresso a favore degli interventi di emergenza in Turchia, Fondazione Cariplo per il progetto Food's way contro lo spreco alimentare, Fondazione Banco del Monte di Lombardia e Fondazione Mormoni Chiesa di Gesù per arredi e attrezzature del CAS mamma bambino di Agordat, Fondazione BNL per l'acquisto di un pulmino sempre a favore del CAS mamma bambino di Agordat e la Fondazione Intesa Sanpaolo per attività a sostegno della povertà in Italia;

Anche ricavi da contratti con enti pubblici aumentano rispetto al precedente esercizio e sono così composti:

- € 1.716.701 prestazioni verso ASL per la gestione dei servizi di Accoglienza residenziale per alcol/tossicodipendenti e del servizio di Accoglienza semiresidenziale Notturna, accoglienza residenziale soggetti pluritrattati e servizio di accoglienza post acute presso il centro di Via Mambretti;
- € 13.707.470 prestazioni rese con convenzione con enti pubblici, in particolare:
 - € 5.816.678 per il servizio di accoglienza richiedenti asilo in convenzione con la prefettura di Milano contro i € 3.793.508 dello scorso esercizio;
 - € 1.597.621 per servizi di Housing e di accoglienza senza dimora in convenzione con il comune di Milano contro i € 1.502.769 dello scorso esercizio;
 - € 1.332.626 per servizi di accoglienza richiedenti asilo e rifugiati in convenzione con il comune di Milano contro i € 829.160 dello scorso esercizio. Tale importo è stato oggetto di perdita su crediti per minori costi sostenuti a causa di minor presenze dalle previsioni;
 - € 81.155 per la terza accoglienza contro i € 96.723 dello scorso esercizio; [00];
 - € 698.760 per il servizio di accoglienza minori non accompagnati in convenzione con il Comune di Milano contro i € 111.025 dello scorso esercizio;
 - € 11.898 rette anziane Agordat contro i € 92.110 dello scorso esercizio. La riduzione è dovuta alla conclusione del progetto;
 - € 52.742 per i servizi senza dimora su Roma;
 - € 71.291 per i servizi di accoglienza per nuclei ROM.
 - € 10.750 per i servizi di unità di strada a Milano;
 - € 4.033.950 per i servizi erogati a contrasto della grave deprivazione materiale ai senza dimora e svantaggiati.

Gli altri ricavi sono relativi a:

- € 206.045 da altri contributi;
- € 174.406 per rimborsi vari;
- € 111.435 per proventi straordinari;
- € 79.325 lasciti testamentari;
- € 6.660 eventi di sensibilizzazione
- € 1.222 per abbuoni e sconti attivi.

Costi e oneri da attività di interesse generale

Sono costituiti da tutti i costi sostenuti per il perseguimento delle attività di interesse generale, ammontano a 23.602.945 euro e sono così costituiti:

Descrizione	31-dic-23	% su oneri	31-dic-22	% su oneri	31-dic-21	% su oneri
Materie prime,sussidiarie,di consumo e di merci	5.828.356	18,99%	1.516.434	6,20%	1.575.764	6,67%
Servizi	7.898.516	25,73%	6.872.831	28,12%	7.046.319	29,83%
Godimento beni di terzi	609.602	1,99%	493.136	2,02%	517.448	2,19%
Personale	6.650.355	21,67%	6.041.531	24,72%	4.592.962	19,44%
Ammortamenti	892.639	2,91%	547.089	2,24%	270.618	1,15%
Accantonamenti per rischi e oneri	53.359	0,17%				
Oneri diversi di gestione	1.231.133	4,01%	1.110.356	4,54%	594.269	2,52%
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	588.985	1,92%	700.000	2,86%	2.100.000	8,89%
Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-150.000	-0,49%	207.316	-0,85%		
Totale	23.602.945	77%	17.074.061	70%	16.697.378	71%

I costi per materie prime riguardano prevalentemente gli acquisti di alimenti e medicinali per le attività di sostegno in strada e per gli ospiti accolti in struttura. Il notevole incremento è dovuto all'acquisto dei beni di prima necessità per il progetto FEAD di contrasto alla grave deprivazione materiale.

I costi per servizi comprendono per 2.137.860 euro costi relativi alla sensibilizzazione sui temi di interesse generale portati avanti dalla Fondazione e per i restanti 5.760.656 euro i costi relativi al funzionamento delle strutture e delle attività di strada e distribuzione pacchi viveri; nello specifico per oltre 1.751.267 euro i costi relativi alla somministrazione pasti, per 875.182 euro costi relativi alle erogazioni agli ospiti, per 684.464 euro costi per utenze, per 36.225 euro per assicurazioni, per 87.880 prestazioni professionali, per 432.045 euro costi per manutenzioni.

Le spese per godimento beni di terzi riguardano per euro 595.136 l'affitto di immobili e le relative spese condominiali e per la restante parte di eur 14.466 per il noleggio di automezzi.

Sono inserite in questa voce anche i trasferimenti ai partner di progetti finanziati per 65.352 euro, per distinguerli dalle erogazioni pure effettuate per decisione del CDA della Fondazione ed inserite nella voce "Oneri di gestione".

Le spese di personale sono interamente riferite ai dipendenti direttamente coinvolti nelle attività di accoglienza e supporto e al personale di coordinamento; si segnala che anche in questo esercizio è stato necessario un ricorso ingente a lavoro straordinario sulla copertura dei turni del personale impiegato nelle strutture.

Le spese di ammortamento sono riferite agli immobili di proprietà utilizzati esclusivamente per l'accoglienza e per il restante ad attrezzature: l'incremento è dovuto alle nuove acquisizioni e alle importanti ristrutturazioni su beni di terzi finalizzati all'accoglienza per un periodo limitato.

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono per 158.731 euro all'erogazioni per i progetti all'estero e in Italia e per la differenza le sopravvenienze passive, spese postali, spese di rappresentanza e multe.

Il dettaglio degli interventi esteri realizzati attraverso i nostri partners è fornito nel paragrafo “Sedi e attività” si rimanda al Bilancio Sociale per informazioni più dettagliate.

Si dettagliano a seguire le erogazioni avvenute nell’esercizio e si segnala che sono inserite in questa voce solo le erogazioni effettuate dalla Fondazione a titolo di liberalità e non i trasferimenti ai partner di progetti finanziati invece inseriti nella voce “godimento beni di terzi”.

Partner	Paese	Attività	Importo
ITALIA			
MVI - movimento volontari italiani	Italia	supporto sanitario	10.000,00
Associazione Camminiamo Insieme	Italia	sostegno al centro diurno di Varese IL VIANDANTE	5.000
		Totale Italia	15.000,00
SVILUPPO			
LET US FUTURES	Cambogia	Pasti per bambini e famiglie	15.000
Associazione Patrizio Paoletti	Israele	Laboratorio artigianale	1.000
Asociacion CIVIL TRABAJO Y PERSONA	Venezuela	Pasti per bambini a rischio di malnutrizione	10.000
SEVA KENDRA	India	Panetteria solidale	22.291
SEVA KENDRA	India	Cucina mobile	2.000
SEVA KENDRA	India	Sostegno a famiglie con bambini disabili	10.000
Maisha Marefu ETS	Kenya	sostegno alimentare a 1710 bambini del villaggio di Archers Post (Distretto Samburo)	10.000
Avsi	Sud Sudan	sostegno a 20 bambini	12.480
Avsi	Uganda	sostegno a 20 bambini	12.480
Avsi	Costa d'Avorio	sostegno a 20 bambini	12.480
		TOTALE Sviluppo	107.731
EMERGENZA			
Remar Romania	ROMANIA	mensa profughi di Orodea	6.000
RemarLibia	LIBIA	aiuti di prima necessità	5.000
Islamic Relief	LIBIA	aiuti di prima necessità	5.000
REMAR	TURCHIA	sostegno mensa comunitaria	10.000
Islamic Relief	PALESTINA (GAZA)	aiuti di prima necessità	5.000
Forum Terzo Settore	Ucraina	Giornata alimentare di bambini	5.000
		TOTALE Emergenze	36.000

Gli accantonamenti sono relativi, come già commentato, a quanto stanziato dal CDA per garantire il personale al rinnovo del contratto collettivo, per tutelarsi dall’oscillazione dei tassi di interesse dato l’aumentato

indebitamento della Fondazione al fine di creare nuove strutture di accoglienza, e per garantire l'aumento dei crediti istituzionali.

Gli utilizzi sono relativi, come già illustrato nella sezione fondi, alla cessazione di 3 rapporti di lavoro e una causa persa

Proventi e Oneri da attività diverse

La Fondazione non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del CTS

Proventi da attività di Raccolta Fondi

Ammontano a 11.426.565 euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-23	% su proventi	31-dic-22	% su proventi
Proventi da raccolta fondi abituali	11.426.565	37,01%	12.234.268	49,66%
Proventi da raccolte fondi occasionali		0,00%		0,00%
Altri proventi		0,00%		0,00%
Totale	11.426.565	37,01%	12.234.268	50%

Ricordiamo che a questi si aggiungono gli oltre eur 1.736.609 da aziende ed altri enti ETS commentate nei proventi da attività di interesse generale perché classificati in base alla destinazione, e i 4.609.923 in beni in natura, grazie ai quali la Fondazione ha potuto largamente supportare la popolazione in grave emergenza in Italia e all'estero, contrastare la povertà alimentare in Italia e migliorare gli arredi e le attrezzature dei propri centri di accoglienza.

Questi dati confermano la capacità della Fondazione di guadagnare sempre maggior fiducia dai propri sostenitori: rilevante l'incremento dei proventi figurativi pari al 68%. Ricordiamo quanto importante sia il sostegno dei propri sostenitori per un ente non profit e quanto, proprio grazie a questo sostegno, la Fondazione abbia potuto rispondere prontamente alle emergenze, mettendo in atto la propria missione di portare "il primo aiuto, sempre".

Oneri da attività di Raccolta Fondi

Per chiarezza espositiva, evidenziamo che l'importo inserito in "altri oneri" anche in questo esercizio, è relativo ai costi del personale. Non sono stati inseriti oneri per raccolta fondi occasionali in quanto la Fondazione ha continuato a svolgere le attività abituali di coinvolgimento dei propri sostenitori in iniziative a sostegno della Fondazione. E' infatti evidente dal bilancio che i fondi istituzionali non solo non sono sufficienti a coprire i costi dell'accoglienza ma non consentono la necessaria continuità d'intervento e la possibilità di muoversi a sostegno delle emergenze anche nell'immediata assenza di fondi.

Altre informazioni sono contenute nel paragrafo dedicato alle attività di Raccolta Fondi.

Descrizione	31-dic-23	% su oneri	31-dic-22	% su oneri
1)Oneri per raccolte fondi abituali	3.180.234	10,36%	3.893.263	15,93%
2)Oneri per raccolte fondi occasionali		0,00%		0,00%
3)Altri oneri	1.436.609	4,68%	1.769.124	7,24%
Totale	4.616.843	15%	5.662.387	23%

Proventi da attività di supporto

Descrizione	31-dic-23	% su proventi	31-dic-22	% su proventi
Proventi da distacco del personale	-	0,00%	-	0,00%
Altri proventi di supporto generale	62.469	0,20%	25.258	0,10%
Totale	62.469	0%	25.258	0%

Gli altri proventi derivano da rimborsi spesi e contributi di carattere generico.

Oneri da attività di supporto

Descrizione	31-dic-23	% su oneri	31-dic-22	% su oneri
Materie prime,sussidiarie,di consumo e di merci	38.635	0,13%	25.442	0,11%
Servizi	897.146	2,92%	486.371	2,06%
Godimento beni di terzi	61.604	0,20%	45.143	0,19%
Personale	871.298	2,84%	1.023.377	4,33%
Ammortamenti	67.138	0,22%	7.303	0,03%
Oneri diversi di gestione	129.272	0,42%	19.118	0,08%
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		0,00%	300.000	1,27%
Totale	2.065.093	44%	1.906.754	8%

Sono inseriti in queste voci tutti i costi relativi al personale amministrativo, ad una quota di direzione generale e agli organi istituzionali, alla gestione del personale e tutti i costi connessi.

Proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Descrizione	31-dic-23	% su proventi	31-dic-22	% su proventi
Da rapporti bancari	10.159	0,03%	1.020	0,00%
Da altri beni patrimoniali	72.000	0,23%	72.000	0,30%
Altri beni	1.019	0,00%		
Totale	83.178	0,27%	73.020	0%

I proventi da altri beni sono relativi al noleggio delle attrezzature della cucina all'Impresa Sociale Mirasole.

Oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Descrizione	31-dic-23	% su oneri	31-dic-22	% su oneri
Su rapporti bancari	44.226	0,14%	38.698	0,16%
Su prestiti	235.339	0,77%	58.671	0,25%
Accantonamenti per rischi e oneri	102.073	0,33%	-	0,00%
Altri oneri	49	0,00%	11	0,00%
Totale	381.687	1,24%	97.380	0%

Aumentano in linea col ricorso all'indebitamento già ampiamente descritto e sono così composti:

INTERESSI PASSIVI C/C	44.226,00
INTERESSI PASSIVI MUTUO IMMOBILE	73.660,00
subtotale	117.886,00
INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPO FATTURE	37.228,00
INTERESSI PASSIVI FINANZIAMENTI	124.450,00
subtotale	161.678,00
INTERESSI DI MORA	49,00
subtotale	49,00

L'accantonamento per rischi e oneri copre il rischio di aumento tassi di interesse tra il momento dell'approvazione alla sottoscrizione e il tasso reale poi pagato.

Ammortamenti e svalutazioni

Sono riportati nelle relative sezioni ma riportiamo le aliquote utilizzate per categoria di bene:

Categoria beni	Aliquota
Immobili	3%
Arredi	12%
Attrezzature elettroniche	20%
Attrezzature uso corrente	25%
Ristrutturazione immobile	3%
Autovetture	25%
Beni di modico valore	100%
Migliorie su beni di terzi	In base a durata contratto di locazione

Per quanto attiene ai beni relativi agli immobili in locazione, segnaliamo che sono stati ammortizzati in base alla residua durata del contratto di locazione.

Altri accantonamenti

Sebbene già commentati nelle apposite sezioni, riportiamo un riassunto di quanto avvenuto nell'esercizio

Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazione
2.731.633	2.331.757	399.876

L'accantonamento iscritto in bilancio esprime l'entità delle risorse che l'organo amministrativo ha destinato alla copertura dei seguenti costi:

Costi per accantonamenti e svalutazioni 2023		
Importo	Tipologia di fondo	Descrizione
€ 230.000	Riserva	Accantonamento per riserva vincolata per donazioni enti terzi
€ 333.805	Riserva	Accantonamento per riserva vincolata Fondo 5per1000
€102.073	Fondo Rischi	Accantonamento per rischio finanziario
€ 66.875	Fondo Rischi	Accantonamento vari per ripristino riserve

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazione
25.474	23.435	2.039

Gli importi si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio 2023 calcolate sui redditi degli immobili di proprietà e sui ricavi delle attività patrimoniali oltre che all'importo previsto per l'IRAP da versare alla regione Lazio per il rapporto di collaborazione che abbiamo in essere su Roma. L'incremento è dovuto al maggior numero degli immobili registrato nell'anno.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 14 comma 2 Dlgs 117/2017 e del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05 marzo 2020, vengono di seguito fornite le informazioni sugli emolumenti, compensi o corrispettivi, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo.

Il compenso dei consiglieri della Fondazione è stato deliberato con il verbale del 27 maggio 2020 nella misura di €24.000 lordi per il presidente, di € 18.000 lordi per la vicepresidente e di € 12.000 lordi per ognuno dei cinque consiglieri. Il costo complessivo di competenza dell'esercizio 2023 è riportato nella sezione "informazioni generali".

Numero dei dipendenti

La Fondazione ha, al termine dell'esercizio, un numero complessivo di dipendenti pari a 211 distinti nelle seguenti qualifiche e specializzazioni:

Addetti della Fondazione

Direttori d'area	6
Coordinatori	18
Amministrativi e RF	51
Educatori	12
Altri addetti	124
Totale	211

Durante l'esercizio ai 6 dirigenti sono stati corrisposti complessivamente € 571.932 lordi, in virtù del rinnovo del CCNL Manager Terziario

Si riportano le movimentazioni del personale avvenute nell'esercizio:

lavoratori in forza al 01.01.2023	196	
lavoratori assunti nel 2023	57	
lavoratori cessati nel 2023 dei quali:	42	
dimissioni volontarie (comprese event. cessioni a Mirasole)	31	74%
conclusione contratto	7	17%
conciliazione con incentivo all'esodo	1	2%
licenziamento durante periodo di prova	2	5%
decesso	1	2%
Lavoratori al 31.12.2023	211	100%

Si riportano i dati generali comprensivi del personale dipendente e non dipendente al 31/12/23.

	Persone	%
Dipendenti	253	71%
Collaboratori	66	19%
Professionisti (partita IVA)	27	8%
Interinali	2	1%
Lavoratori distaccati da altro ente	5	1%
Tirocini extracurricolari (pagati)	3	1%
Totale	356	100%

In riferimento all'art. 16 del DLGS 112/2017, la Fondazione ha verificato che il rapporto 1/8 è rispettato in quanto tra la retribuzione massima, pari a 7.590, e la minima, pari a 1.213,83 c'è un rapporto di 1/6.

Numero dei volontari

VOLONTARI	N° volontari	N° ore
Tirocinanti curricolari	19	4.761
Volontari ser. civile universale e leva civica	33	12.470
Volontari singoli o d'impresa	616	38.288
Totale	668	55.519

La Fondazione valorizza il lavoro del volontariato al costo di 20 euro per un valore di 1.110.380 contro i 1.231.220 euro dello scorso esercizio.

Nel 2023 i volontari di Progetto Arca hanno continuato a portare il loro sostegno a persone senza dimora e a persone in difficoltà economica.

A Milano i volontari hanno continuato a garantire l'apertura h 24 di un HUB, che ha collocato in centri di accoglienza centinaia di persone disorientate e confuse, in cerca di protezione.

Hanno inoltre contribuito attivamente alla distribuzione dei pacchi viveri e aiuti a persone in difficoltà, allo smistamento e inventario delle donazioni ricevute e alla preparazione di the caldo da distribuire la notte in strada a chi è solo e ha bisogno.

I volontari sono per Progetto Arca una presenza preziosa e generosa.

Altri oneri figurativi

Come già commentato, l'attività di raccolta fondi ha ottenuto nell'esercizio beni in natura per 4.609.923 euro. I beni alimentari o di prima necessità hanno consentito il sostegno all'estero alle popolazioni in emergenza e in Italia alle persone in difficoltà.

I beni quali arredi e attrezzature sono stati utilizzati nell'allestimento e miglioramento dei centri di accoglienza. La Fondazione valorizza la merce al valore reale dichiarato dal donante o in caso contrario al valore di mercato.

PARTI CORRELATE

Riportiamo le informazioni relative alle parti correlate secondo la definizione data nell'Appendice D dell'OIC 35:

Il legale rappresentate della Fondazione Alberto Sinigallia è consigliere a titolo personale di progetto Mirasole Impresa Sociale.

La vice presidente della Fondazione è procuratrice di progetto Mirasole Impresa Sociale e ne è socia, insieme a Costantina Regazzo e Alice Stefanizzi, dirigenti di Fondazione Progetto Arca.

Segnaliamo inoltre che tra i dipendenti e collaboratori della fondazione sono presenti tre parenti di primo grado dei dirigenti.

La Fondazione ha in locazione, con canone inferiore a un equivalente sul mercato, due appartamenti di proprietà della famiglia Sinigallia, che vengono impiegati per i servizi di accoglienza e 3 appartamenti di proprietà di un dipendente sempre per progetti di accoglienza sociale.

Dato l'importo elevato, riportiamo anche il dettaglio delle transazioni a condizioni di mercato avvenute con Progetto Mirasole Impresa Sociale srl:

Descrizione	31-dic-23	31-dic-22
Crediti vs Impresa Sociale Mirasole	200.000,00	233.333,28
Debiti vs Impresa Sociale Mirasole	365420,37	403.848,26
Costi	1.984.588	2.242.664,00
Ricavi	96.626,00	96.626,00

I crediti sono relativi al prestito infruttifero per l'avvio dell'impresa, che nell'esercizio è stato parzialmente restituito.

I costi sono invece relativi per 2.026.795 euro alla fornitura di pasti per i progetti della Fondazione, per 157.591 euro ad interventi di pulizia, per 317.260 euro ad interventi di manutenzione e 35.865 eur per facchinaggio, per 34.976 ad affitti, ribaltamento costi del personale per eur 42.207 per 67.281 euro al ribaltamento dei costi di gestione dell'Abbazia pagati da Progetto Mirasole, per 91.317 euro interventi di disinfestazione e il rimanente per eventi e materiale vario.

I ricavi sono relativi per 24.625 euro al rimborso delle spese di gestione dell'Abbazia e per i restanti 72.000 euro al noleggio dell'impianto di cucina.

Anche le altre transazioni con parti correlate avvengono a condizioni di mercato ma per importi non rilevanti.

RELAZIONE sulle ATTIVITA' di RACCOLTA FONDI

Si fornisce un prospetto riassuntivo delle principali campagne di raccolta fondi:

Descrizione	2023			2022		
	proventi	oneri	utile	proventi	oneri	utile
Face to face/dialogatori	3.832.519	1.628.523	2.203.996	3.302.494	1.154.513	2.147.981
Digital	572.700	101.374	471.326	430.000	41.795	388.205
Lasciti	229.523	28.380	201.143	229.523	30.196	199.327
SMS	157.917	24.797	133.120	280.929	30.195	250.734
5x1000	423.384	102.250	321.134	306.747	66.310	240.437
Totale	5.216.043	1.885.324	3.330.719	4.549.693	1.323.009	3.226.684

Ricordiamo che il dato è fornito per campagna e non per competenza contabile

L'attività più significativa, anche in termini di investimento, si conferma quella dei dialogatori in strada, riconoscibile da badge e pettorina con il logo della Fondazione, finalizzata a sensibilizzare sulle attività della Fondazione e motivare all'attivazione di un sostegno regolare.

Nel 2023 le squadre di dialogatori sono state presenti in Lombardia (con presenza anche negli aeroporti di Linate, Malpensa e Orio al Serio), Valle d'Aosta, Liguria, Piemonte, Veneto, Toscana, Lazio, e Sicilia.

L'attività più promettente è sicuramente quella digital, attivata attraverso landing page donative, cicli di dem automatizzati e campagne di social advertising, che con bassi costi consente margini più elevati

Ricordiamo poi che l'attività di Raccolta fondi della Fondazione si sviluppa prevalentemente attraverso il direct mailing, che è uno dei principali canali di comunicazione verso i donatori fidelizzati.

Vengono inviate ca 526 migliaia di lettere al mese, con invito alla donazione tramite bollettino postale.

La Fondazione svolge poi una significativa attività di mailing rivolta a non donatori, volta prevalentemente alla sensibilizzazione sui temi della povertà in Italia ed è pertanto inserita nelle attività di interesse generale.

La Fondazione investe poi risorse nelle attività di telemarketing volte a ringraziare aggiornare e coinvolgere i donatori in modo da instaurare relazioni durature nel tempo attraverso attività di donor Care.

Il dato più rilevante dell'esercizio però riguarda il coinvolgimento delle aziende non solo attraverso contributi in denaro ma, in maniera sempre più significativa, con donazioni di beni e servizi.

Data la crescita dell'attività di sostegno alimentare della Fondazione attraverso mense, empori solidali e distribuzione di pacchi viveri, la capacità di attrarre donazioni in natura è altrettanto significativa quanto quella in denaro, sebbene non concorra agli indici di bilancio.

Vogliamo però sottolineare questi apporti da aziende, che, seppur classificati come proventi da attività di interesse generale perché ad essa vincolati, sono frutto dell'investimento in raccolta fondi, così come più volte evidenziato nel corso di questa relazione.

Si rimanda al paragrafo "Strumenti di Raccolta Fondi" del Bilancio Sociale per ulteriori approfondimenti.

Anche in questo esercizio, la Fondazione conferma una solida situazione economico patrimoniale, adeguata alle dimensioni dell'ente.

I dati più rilevanti sono la crescita ulteriore dei proventi da Raccolta Fondi, anche in termini di contributi in natura, e l'acquisto con conseguente ristrutturazione ai fini di efficientamento energetico di 2 nuovi edifici oltre ad uno già di proprietà.

Come già illustrato nello scorso esercizio, la Fondazione ritiene fondamentale l'incremento di offerta abitativa, in sinergia con i servizi sociali. La pandemia prima e il conflitto ucraino in questo esercizio hanno ulteriormente aggravato le condizioni già precarie di molte famiglie e individui, ed è sempre più necessario il sostegno attraverso iniziative di housing sociale, di empori solidali, di mense e di distribuzione di beni alimentari.

Grazie alle importanti donazioni di beni ricevute, la fondazione ha potuto operare in continuità e affrontare anche nuove sfide, come l'aiuto alle popolazioni in situazioni di emergenza in Turchia, Marocco, Libia e Palestina. L'aumento della raccolta fondi ha permesso poi l'apertura di nuove strutture di accoglienza per migranti, sempre in stretta collaborazione con le Istituzioni.

In quest'ottica la Fondazione ha allargato la sua rete di collaborazioni volta a favorire la prossimità di relazione con l'utenza che può essere dato solo dalla vicinanza, dalla capacità di lettura del bisogno e dalla prontezza di risposta:

- **Raggruppamento Temporaneo di Scopo** con Fond. Progetto Mirasole Impresa Sociale per la gestione dell'Abbazia di Mirasole;
- **Associazione Temporanea di Scopo** con Fond. Casa della Carità A. Abriani, Ass. San Fedele, Fond. Caritas Ambrosiana, Coop. Farsi Prossimo, Opera San Francesco per i poveri, Croce Rossa Italiana - Milano, Consorzio SIR, Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta, Medici Volontari Italiani per la gestione di "Sperimentazione di struttura di prossimità per la grave marginalità a Milano";
- **Raggruppamento Temporaneo di Scopo** con coop. sociale Versoprobo per la gestione di Centri di Accoglienza Straordinaria;
- **Raggruppamento Temporanei di Scopo** con coop. sociale La Cordata, Casa della Carità, coop. Lotta contro l'emarginazione, coop. sociale A&I e coop. sociale Fuori Luoghi per la gestione del servizio di residenzialità sociale temporanea per famiglie in fragilità socio-economico e abitativa;
- **Accordo di partenariato** con Fond. Progetto Mirasole Impresa Sociale, Croce Rossa Italiana - Sud Milano, Banco Alimentare della Lombardia, Ass. Banco Farmaceutico Milano, Fond. Adecco, Spazio Aperto Servizi Coop. Soc., Libera Compagnia di Arti e Mestieri sociali Coop. Soc., Pratica Coop. Soc., Marta Coop. Soc., Caritas Ambrosiana, Centro Servizi Volontariato di Milano, Codici Coop. Soc. per la gestione del programma "Cuore Visconteo";
- **Accordo di partenariato** con Medici Volontari Italiani, Senza Margini, Sanità di Frontiera, Cena dell'Amicizia per la gestione del progetto "InSalute";
- **Accordo di partenariato** con Medici Volontari Italiani, Senza Margini, Sanità di Frontiera, Camminiamo Insieme, Fondazione Ant, Fondazione Cumse, Comunità del Buon Pastore per la gestione del progetto "Pro-Insalute".
- **Accordo di partenariato** con Croce Rossa Italiana -Sud Milano, Progetto Mirasole Impresa Sociale per la gestione del progetto "Una rete integrata socio-sanitaria per il contrasto alle povertà e promozione del diritto al cibo";
- **Accordo di partenariato** con Banco Alimentare della Lombardia, Croce Rossa Italiana -Sud Milano, Progetto Mirasole Impresa Sociale, Comune di Rozzano e Distretto Visconteo per la gestione del progetto "Food's Ways";
- **Accordo di partenariato** con Fond. L'Albero della Vita e Remar per la gestione di "iniziativa di emergenza a sostegno della popolazione ucraina";
- **Accordo di collaborazione** con Fond. Eris per lo sviluppo di servizi ambito dipendenze;
- **Accordo di collaborazione** con Islamic Relief per la gestione del progetto di winterisation;
- nove **accordi di attuazione** per la gestione di cucine mobili e mense sociali: Torino, Varese, Monza, Padova, Mestre, Pavia, Napoli, Ragusa, Bari;
- ventitre **accordi con enti caritatevoli** ed ETS per il supporto alimentare in tutta la Lombardia con la copertura di trentotto Comuni.
- **Accordi di collaborazione** per la gestione di progetti di cooperazione allo sviluppo:

- Seva Kendra Center in India;
- Let Us Create Futures in Cambogia;
- Trabajo Y Persona in Venezuela;
- Aime Nevide in Arrgentina;
- Associazione Dom Gino Malvestio e Associazione Centro De Educao Infantil Jao Paulo II in Brasile;
- Maisha Marefu in Kenya
- Islamic Relief in Libia
- Remar SOS in Romania e Turchia.

Per gli approfondimenti sulle attività implementate e sui significativi risultati raggiunti, si rimanda al Bilancio Sociale

Per offrire un migliore quadro della propria situazione economica e finanziaria, in linea con quanto previsto dal paragrafo 18 dell'Appendice C dell'OIC 35, la Fondazione fornisce alcuni indici di valutazione confrontabili tra esercizi. .

Indici di consistenza patrimoniale:

Indice di rigidità degli impieghi (immobilizzazioni totali / totale attivo * 100)						
	Totale immobilizzi	Totale attivo	Indice	Serie storica indice		Var. %
				2023	2022	
Dati 2023	19.477	31.953	61,0	61,0	58,8	3,7%
Dati 2022	12.469	21.211	58,8	58,8	53,1	10,7%
Variazione	56,2%	50,6%	3,7%	53,1	50,0	6,2%
				2020	50,0	

Esprime la percentuale di immobilizzi rispetto al totale degli impieghi.

E' preferibile un valore basso.

L'indice aumenta ancora ma data l'attività della Fondazione rivolta prevalentemente a persone senza dimora e la necessità di trovare soluzioni abitative, si ritiene il valore in linea con le aspettative. Per i dettagli degli investimenti, si rimanda al paragrafo di commento alle "immobilizzazioni".

Indice di rigidità del patrimonio netto (immobilizzazioni totali / patrimonio netto * 100)						
	Totale immobilizzi	Patrimonio netto	Indice	Serie storica indice		Var. %
				2023	2022	
Dati 2023	19.477	4.313	451,6	451,6	319,6	41,3%
Dati 2022	12.469	3.901	319,6	319,6	239,4	33,5%
Variazione	56,2%	10,6%	41,3%	239,4	286	-16,3%
				2020	286	

Esprime la percentuale di immobilizzi rispetto al patrimonio netto.

E' opportuno un valore inferiore a cento.

L'indice si conferma su valori elevati ma come detto precedentemente gli investimenti immobiliari sono parte integrante dell'attività della Fondazione. Inoltre, il patrimonio immobiliare è concentrato sull'area milanese ed è quindi considerabile di facile realizzo. Non si ritiene quindi il valore troppo elevato.

Indice delle disponibilità correnti (attivo circolante / passività correnti, date da patrimonio vincolato + debiti + ratei e risconti)						
	Attivo circolante	Passività correnti	Indice	Serie storica indice		Var. %
				2023	0,6	
Dati 2023	11.978	21.293	0,56	2022	0,7	-413,5%
Dati 2022	8.573	11.678	0,73	2021	-0,2	-125,9%
Variazione	39,7%	82,3%	-23,3%	2020	0,9	

Indica la capacità di far fronte ai debiti a breve o medio termine utilizzando le disponibilità a breve o medio termine. Data la particolare natura delle aziende non profit, il patrimonio vincolato è considerato tra le passività correnti.

E' considerato necessario un valore superiore a uno ma l'inclusione del patrimonio vincolato tra le passività correnti riduce i valori di riferimento rispetto al profit.

L'indice peggiora dato l'aumento dell'indebitamento per far fronte alle operazioni di finanza straordinaria. La Fondazione prevede un miglioramento della situazione, una volta ceduti i crediti fiscali da superbonus 110%.

Indice di rotazione dell'attivo circolante (proventi totali / attivo circolante)						
	proventi totali	Attivo circolante	Indice	Serie storica indice		Var.
				2023	2,6	
Dati 2023	30.874	11.978	2,58	2022	2,9	-2940,3%
Dati 2022	24.635	8.573	2,87	2021	-0,1	-102,0%
Variazione	25,3%	39,7%	-10,1%	2020	5,07	

Indica il numero di volte in cui l'attivo circolante si rinnova nell'anno sotto forma di proventi. Il valore di riferimento dipende dall'attività svolta dall'organizzazione.

L'indice peggiora leggermente ma si conferma su valori superiore al due, segno di un'ottima capacità reddituale

Posizione Finanziaria Netta

	2023	2022
DEBITI FINANZIARI		
debiti v/banche a l/t (D4 oltre es.succ)	4.624.785	3.599.031
debiti v/banche a b/t (D4 entro es.succ.)	7.285.865	2.554.972
debiti v/altri finanziatori a l/t (D5 oltre es.succ.)		
debiti v/altri finanziatori a b/t (D5 entro es.succ.)		
A) TOTALE DEBITI FINANZIARI	11.910.650	6.154.003
CREDITI FINANZIARI		
crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni (B.III.2)		
crediti finanziari iscritti nell'attivo circolante		
B) TOTALE CREDITI FINANZIARI		
ATTIVITA' LIQUIDE (C.IV)	3.516.260	2.626.872
C) TOTALE ATTIVITA' LIQUIDE	3.516.260	2.626.872
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A)-B)-C)	-8.394.390	-3.527.131

La posizione finanziaria netta che analizza l'esposizione della fondazione verso i creditori finanziari risulta negativa per il secondo anno di fila in linea con il programma di investimenti avviato nello scorso esercizio e conclusosi al 31/12/2023 con il completamento dei lavori Superbonus dei cantieri di Via Agordat, Via Fantoli e via Bodio. A fronte di tali investimenti sono maturati crediti fiscali per 3.594.396 euro e in via di conferma per 3.326.660 che, a seguito di cessione, consentiranno il rientro dell'esposizione a breve termine senza ulteriori tensioni finanziarie. L'andamento della liquidità corrente consente un'adeguata copertura per quanto riguarda il pagamento delle rate dei residui finanziamenti e il completamento degli investimenti darà capienza aggiuntiva con conseguente incremento dei proventi da rette.

La Fondazione prevede poi un costante incremento dei proventi da Raccolta Fondi, frutto degli investimenti in campagne di sensibilizzazione.

Indici di perseguimento dei fini istituzionali

Indice di impiego dei proventi nelle attività non istituzionali (oneri di supporto+racc.fondi.+fin+straord-fig /proventi totali (netto fig) * 100)						
	Oneri attività non istituzionali	Proventi totali	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2021
				2023	2022	
Dati 2023	7.063	30.874	22,9	22,9	29,9	-23,4%
Dati 2022	7.367	24.635	29,9	29,0		3,1%
Variazione	-4,1%	25,3%	-23,4%			

Indice di impiego degli oneri nelle attività tipiche (oneri attività tipiche / oneri totali* 100)						
	Oneri attività tipiche	Oneri totali	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2021
				2023	2022	
Dati 2023	23.603	30.692	76,9	76,9	69,9	10,0%
Dati 2022	17.074	24.441	69,9	70,7		-1,1%
Variazione	38,2%	25,6%	10,0%			

La Fondazione impiega il 77% dei proventi in attività di interesse generale e il restante per le attività di raccolta fondi, supporto e finanziaria e anche sul totale degli oneri sono il 70% quelli di interesse generale.

Questi due indici di gestione indicano una buona capacità della Fondazione nel perseguimento dei fini di interesse generale.

Gli investimenti in Raccolta fondi sono stati fondamentali in questi anni per consentire alla Fondazione gli interventi emergenziali e rappresentano sicuramente l'area di maggior sviluppo del biennio.

Come evidenziato dal Rendiconto Gestionale, senza l'apporto della Raccolta Fondi le attività di interesse generale non sarebbero sostenibili e ricordiamo che gli indici sono al netto dei figurativi, mentre l'ottenimento e il conseguente impiego delle donazioni in natura ha dato un apporto fondamentale alle attività della Fondazione.

Il presente bilancio rappresenta in modo chiaro veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Fondazione alla data del 31/12/2023.

Si propone il riporto a nuovo del risultato della gestione conseguito.

Il Legale Rappresentante



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO				2023	2022	DELTA
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI				-	-	
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I - Immobilizzazioni immateriali						
	1) costi di impianto e di ampliamento		0	-		
	2) costi di sviluppo		0	-		
	3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		0	-		
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0	-		
	5) avviamento		0	-		
	6) immobilizzazioni in corso e acconti		0	-		
	7) altre		672.611	805.837	-133.226	
	Totale immobilizzazioni immateriali		672.611	805.837	-133.226	
II - Immobilizzazioni materiali						
	1) terreni e fabbricati		17.039.658	10.295.704	6.743.954	
	2) impianti e macchinari		-	-	-	
	3) attrezzature		189.138	209.337	20.199	
	4) altri beni		1.215.386	741.821	473.565	
	5) immobilizzazioni in corso e acconti		107.223	130.064	-22.841	
	Totale immobilizzazioni materiali		18.551.405	11.376.926	7.174.479	
III - Immobilizzazioni finanziarie						
	1) partecipazioni in:					
	a) imprese controllate		-	-	-	
	b) imprese collegate		-	-	-	

	c) altre imprese		52.545	52.545	-
	Totale partecipazioni		52.545	52.545	-
	2) crediti				
	a) imprese controllate				
		esigibili entro es. suc.	-	-	
		esigibili oltre es.suc.	-	-	
		Totale crediti imprese controllate	-	-	
	b) imprese collegate				
		esigibili entro es. suc.	-	-	
		esigibili oltre es.suc.	-	-	
		Totale crediti imprese collegate	-	-	
	c) verso altri enti del Terzo settore				
		esigibili entro es. suc.	-	-	
		esigibili oltre es.suc.	-	-	
		Totale crediti verso altri ETS	-	-	
	d) verso altri				
		esigibili entro es. suc.	-	-	
		esigibili oltre es.suc.	200.000	233.333	-
		Totale crediti verso altri	200.000	233.333	-
	Totale crediti		200.000	233.333	-
	3) altri titoli		-	-	
	Totale immobilizzazioni finanziarie		252.545	285.878	- 33.333
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		19.476.561	12.468.641	7.007.920
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	I - Rimanenze				
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo		-	-	-

	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			-	-	-
	3) lavori in corso su ordinazione			-	-	-
	4) prodotti finiti e merci			-	-	-
	5) acconti			-	-	-
	Totale rimanenze			-	-	-
II - Crediti						
	1) verso utenti e clienti					
	esigibili entro es. suc.			141.233	110.217	31.016
	esigibili oltre es.suc.			-	-	
	Totale crediti verso utenti e clienti			141.233	110.217	31.016
	2) verso associati e fondatori					
	esigibili entro es. suc.			-	-	
	esigibili oltre es.suc.			-	-	
	Totale crediti verso associati e fondatori			-	-	
	3) verso enti pubblici					
	esigibili entro es. suc.			6.748.375	4.335.077	2.413.298
	esigibili oltre es.suc.			-	-	
	Totale crediti verso enti pubblici			6.748.375	4.335.077	2.413.298
	4) verso soggetti privati per contributi					
	esigibili entro es. suc.			480.000	293.000	187.000
	esigibili oltre es.suc.			-	-	
	Totale crediti verso soggetti privati per contributi			480.000	293.000	187.000
	5) verso enti della stessa rete associativa					
	esigibili entro es. suc.			-	-	
	esigibili oltre es.suc.			-	-	
	Totale crediti verso enti della stessa rete associativa			-	-	
	6) verso altri enti del Terzo settore					
	esigibili entro es. suc.			526.138	129.621	396.517

	esigibili oltre es.suc.		-	-	
	Totale crediti verso altri enti del Terzo settore		526.138	129.621	396.517
	7) verso imprese controllate				
	esigibili entro es. suc.		-	-	
	esigibili oltre es.suc.		-	-	
	Totale crediti verso imprese controllate		-	-	
	8) verso imprese collegate				
	esigibili entro es. suc.		-	-	
	esigibili oltre es.suc.		-	-	
	Totale crediti verso imprese collegate		-	-	
	9) crediti tributari				
	esigibili entro es. suc.		150.917	711.294	-560.377
	esigibili oltre es.suc.		-	-	
	Totale crediti tributari		150.917	711.294	-560.377
	10) da 5 per mille				
	esigibili entro es. suc.		-	-	
	esigibili oltre es.suc.		-	-	
	Totale crediti da 5 per mille		-	-	
	11) imposte anticipate				
	esigibili entro es. suc.		-	-	
	esigibili oltre es.suc.				
	Totale crediti imposte anticipate		-	-	
	12) verso altri				
	esigibili entro es. suc.		414.586	366.473	48.113
	esigibili oltre es.suc.		-	-	
	Totale crediti verso altri		414.586	366.473	48.113
	Totale crediti		8.461.249	5.945.682	2.515.567
	III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
	1) partecipazioni in imprese controllate		-	-	

	2) partecipazioni in imprese collegate			-	-	
	3) altri titoli			-	-	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			-	-	
	IV - Disponibilità liquide					
	1) depositi bancari e postali			3.481.446	2.604.612	876.834
	2) assegni			-	-	-
	3) danaro e valori in cassa			34.814	22.260	12.554
	Totale disponibilità liquide			3.516.260	2.626.872	889.388
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			11.977.509	8.572.554	3.404.955
	D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			498.682	169.672	329.010
	TOTALE ATTIVO			31.952.953	21.210.866	4.563.421

PASSIVO		2023	2022	DELTA
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Fondo di dotazione dell'ente				
		-479.638	-479.638	0
II - Patrimonio vincolato				
1)	riserve statutarie	0	0	
2)	riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-1.530.000	-1.300.000	-230.000
3)	riserve vincolate destinate da terzi	0	0	
	Totale patrimonio vincolato	-1.530.000	-1.300.000	-230.000
III - Patrimonio libero				
1)	riserve di utili o avanzi di gestione	-1.884.083	0	1.884.083
2)	altre riserve	-237.545	-1.951.071	-1.713.526
	Totale patrimonio libero	-2.121.628	-1.951.071	-170.557
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio				
		-181.748	-170.557	11.191
TOTALE PATRIMONIO NETTO		-4.313.014	-3.901.266	-411.748
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2)	per imposte, anche differite	0	0	0
3)	altri	-1.860.248	-1.992.684	-132.436
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		-1.860.248	-1.992.684	-132.436
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		-1.452.649	-1.340.456	112.193
D) DEBITI				
1)	debiti verso banche			
	esigibili entro es. suc.	-7.285.865	-2.554.972	4.730.893
	esigibili oltre es.suc.	-4.624.785	-3.599.031	1.025.754
	Totale debiti verso banche	-11.910.650	-6.154.003	5.756.647
2)	debiti verso altri finanziatori			
	esigibili entro es. suc.	0	0	
	esigibili oltre es.suc.	0	0	
	Totale debiti verso altri finanziatori	0	0	
3)	debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
	esigibili entro es. suc.	0	0	
	esigibili oltre es.suc.	0	0	
	Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	
4)	debiti verso enti della stessa rete associativa			
	esigibili entro es. suc.	0	0	
	esigibili oltre es.suc.	0	0	

	Totale debiti verso enti della stessa rete associativa		0	0	
	5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
	esigibili entro es. suc.		-430.302	-217.511	212.791
	esigibili oltre es.suc.		0	0	
	Totale debiti per erogazioni liberali condizionate		-430.302	-217.511	212.791
	6) acconti				
	esigibili entro es. suc.		-5.337	-5.322	15
	esigibili oltre es.suc.		0	0	
	Totale acconti		-5.337	-5.322	15
	7) debiti verso fornitori				
	esigibili entro es. suc.		-5.049.266	-3.518.817	1.530.450
	esigibili oltre es.suc.		0	0	
	Totale debiti verso fornitori		-5.049.266	-3.518.817	1.530.450
	8) debiti verso imprese controllate e collegate				
	esigibili entro es. suc.		0	0	
	esigibili oltre es.suc.		0	0	
	Totale debiti verso imprese controllate e collegate		0	0	
	9) debiti tributari				
	esigibili entro es. suc.		-231.519	-207.728	23.791
	esigibili oltre es.suc.		0	0	
	Totale debiti tributari		-231.519	-207.728	23.791
	10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
	esigibili entro es. suc.		-461.565	-411.369	50.196
	esigibili oltre es.suc.		0	0	
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		-461.565	-411.369	50.196
	11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
	esigibili entro es. suc.		-1.101.842	-1.041.987	59.855
	esigibili oltre es.suc.		0	0	
	Totale debiti verso dipendenti e collaboratori		-1.101.842	-1.041.987	59.855
	12) altri debiti				
	esigibili entro es. suc.		-255.793	-30.880	224.913
	esigibili oltre es.suc.		0	0	
	Totale altri debiti		-255.793	-30.880	224.913
	TOTALE DEBITI		-19.446.274	-11.587.616	7.858.658
	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		-4.880.568	-2.388.842	2.491.726
	TOTALE PASSIVO		31.952.953	21.210.866	4.563.421

Il Presidente e Legale Rappresentante



RENDICONTO GESTIONALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.765.204	1.420.181	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
<i>1a) per attività di cooperazione internazionale</i>	63.152	96.253	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Servizi	7.736.058	6.857.514			
<i>2a) per attività di cooperazione internazionale</i>	162.458	15.317	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
3) Godimento beni di terzi	609.602	493.136	4) Erogazioni liberali	1.298.109	524.991
4) Personale	6.623.506	6.026.090	4a) per attività di cooperazione internazionale	90.000	452.721
<i>4a) per attività di cooperazione internazionale</i>	26.849	15.441	5) Proventi del 5 per mille	423.189	364.590
5) Ammortamenti	892.522	547.089	6) Contributi da soggetti privati	465.417	1.294.144
5a) per attività di cooperazione internazionale	117	0	<i>6a) per attività di cooperazione internazionale</i>	53.327	150.000
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	53.359	350.000	8) Contributi da Enti pubblici	770.484	685.039
7) Oneri diversi di gestione	760.731	736.322	<i>8a) per attività di cooperazione internazionale</i>	197.788	212.380
<i>7a) per attività di cooperazione internazionale</i>	200.263	374.033	9) Proventi da contratti contratti con enti pubblici	15.424.171	8.412.257
7b) Oneri straordinari	270.139		10) Altri ricavi, rendite e proventi	579.093	205.895

8)Rimanenze iniziali					
9)Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	588.985	350.000	11)Rimanenze finali		
10)Utilizzo a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- 150.000	-207.316			
Totale	23.602.945	17.074.061	Totale	19.301.578	12.302.017
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 4.301.367	- 4772.044
ONERI FIGURATIVI	2023	2022	PROVENTI FIGURATIVI	2023	2022
1) beni e servizi	4.609.923	2.744.733	1) beni e servizi	4.609.923	2.744.733
2) volontari	1.110.380	1.231.220	2) volontari	1.110.380	1.231.220
Totale	5.720.303	3.975.953	Totale	5.720.303	3.975.953

B) Costi e oneri da attività diverse			C) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse	-	-

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
1)Oneri per raccolte fondi abituali	3.180.234	3.893.263	1)Proventi da raccolte fondi abituali	11.426.565	12.234.268
2)Oneri per raccolte fondi occasionali			2)Proventi da raccolte fondi occasionali		
3)Altri oneri	1.436.609	1.769.124	3)Altri proventi		
Totale	4.616.843	5.662.387	Totale	11.426.565	12.234.268
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	6.809.722	6.571.881

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
1) Su rapporti bancari	44.226	38.698	1) Da rapporti bancari	10.159	1.020
2) Su prestiti	235.339	58.671	2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali	72.000	72.000
5) Accantonamento per rischi e oneri	102.073				
6) Altri oneri	49		5) Altri proventi	1019	
Totale	381.687	97.369	Totale	83.178	73.020
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 298.509	-24.349

E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.635	25.442	1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	897.146	486.371	2) Altri proventi di supporto generale	62.469	25.258
3) Godimento beni di terzi	61.604	45.143			
4) Personale	871.298	1.023.376			
5) Ammortamenti	67.138	7.303			
5 bis) svalutazioni immob.					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	129.272	19.118			

8)Accantonamento a ris. Vinc.					
9)Utilizzo ris. Vinc.					
Totale	2.065.093	1.606.753	Totale	62.469	25.258

Totale oneri e costi	30.332.762	24.440.570	Totale proventi e ricavi	30.539.985	24.634.563
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	207.223	193.992
			Imposte	25.474	23.435
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	181.749	170.557

Il Presidente e Legale Rappresentante



FONDAZIONE PROGETTO ARCA ONLUS
MILANO, Via degli Artigianelli, n. 6
RELAZIONE DI CONTROLLO DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO 31/12/2023
ai sensi dell'art.25 D. Lgs.460/97 e art. 30 D. Lgs. 117/2017

Signori Consiglieri,

la presente relazione è finalizzata ad esprimere il parere e le osservazioni del Collegio dei Revisori a seguito dell'attività di vigilanza posta in essere durante l'esercizio 2023. Il nostro operato si è ispirato ai dettami di statuto e al disposto dell'art. 25 del Decreto Legislativo 460/1997 e dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

Nello svolgimento dei compiti istituzionali attribuiti al Collegio, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge con particolare riferimento al Decreto Legislativo 460/97, istitutivo delle onlus, e dello statuto, sul rispetto del principio di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

E' stata verificata la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, sino alla loro naturale sintesi nel bilancio di esercizio.

- Con riferimento alle previsioni del comma 6 art. 30 del Dlgs 117/2017

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Nel suo complesso l'attività concretamente svolta dalla Fondazione risulta coerente con le previsioni di Statuto.

La fondazione persegue in via esclusiva finalità di solidarietà sociale. In particolare, l'attività è finalizzata alla prestazione di assistenza sociale a favore di soggetti svantaggiati.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo – contabile della Fondazione valutandone la capacità di garantire l'efficienza



delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti in materia contabile e fiscale, il rispetto delle linee di indirizzo dettate dai competenti organi dirigenziali dell'Ente.

L'esito delle verifiche poste in essere è da ritenersi positivo e l'attuale assetto organizzativo ed amministrativo può considerarsi adeguato alla realtà della Fondazione.

Risulta concretamente istituito un sistema di rilevazioni contabili adeguato alle dimensioni della Fondazione ed alla complessità delle operazioni da essa intraprese.

Le rilevazioni contabili sono state oggetto di verifiche periodiche volte a valutarne la corretta tenuta ed attendibilità. Le verifiche, di tipo campionario, sono state finalizzate all'acquisizione di elementi probatori a sostegno dei valori espressi dalla contabilità. Dalle risultanze dell'attività di controllo non sono emerse eccezioni tali da non permettere l'espressione di un giudizio positivo circa l'attendibilità delle informazioni contabili.

- Con riferimento alle previsioni del comma 7 art. 30 del D.lgs 117/2017

In merito al monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed all'attestazione di rispondenza del bilancio sociale alle linee guida che ne disciplinano la redazione, si rimanda a specifica relazione ed attestazione da inserirsi nel bilancio sociale stesso, come richiesto dal comma 7 dell'art. 30 Dlgs 117/2017 e dal DM 04/07/2019.

- Con riferimento all'art. 25 del Dlgs 460/97 e dell'art. 13 del D.lgs 117/2017

Per la redazione del bilancio vengono adottati i nuovi schemi di bilancio di cui al D.M. n. 39 del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per gli ETS non commerciali (che non si discostano significativamente nella forma, dagli schemi contenuti nell'Atto di indirizzo a suo tempo emanato (2009) dall'Agenzia delle Onlus), e dal nuovo principio contabile OIC 35, specifico per gli enti del Terzo settore.

Il bilancio di esercizio si compone di Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, Relazione di Missione. Questo ultimo documento contiene nello stesso tempo quella che un tempo era la Nota Integrativa e la Relazione Morale sulla gestione. Particolarmente innovativo, rispetto al conto economico previsto da Codice Civile, è il Rendiconto gestionale, a proventi e oneri per aree gestionali, permette di evidenziare il risultato dell'attività svolta nei vari ambiti: attività di carattere generale, diverse, raccolta fondi, attività finanziarie e patrimoniali ed infine a quello dei proventi ed oneri di supporto generale.

I dati di bilancio sono sintetizzabili come a seguire:

ATTIVO PATRIMONIALE	Valori	
	31-dic-23	31-dic-22
Totale immobilizzazioni nette <i>(immateriale, materiali, finanziarie)</i>	19.476.561,00	12.468.641,00
Attivo circolante <i>(rimanenze, crediti, attività finanz., disponibilità)</i>	11.977.509,00	8.572.554,00
Ratei e risconti attivi	498.682,00	169.671,00
TOTALE ATTIVITA'	31.952.752,00	21.210.866,00

PASSIVO PATRIMONIALE	Valori	Valori
	31-dic-23	31-dic-22
Patrimonio netto		
<i>Fondo di dotazione</i>	479.638,00	479.638,00
<i>Patrimonio vincolato</i>	1.530.000,00	1.300.000,00
<i>Patrimonio libero</i>	2.121.628,00	1.951.071,00
<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio</i>	181.748,00	170.557,00
Fondo per rischi e oneri	1.860.248,00	1.992.684,00
Fondo T.F.R.	1.452.649,00	1.340.456,00
Posizioni debitorie <i>(Passività a ML e a Breve Termine)</i>	19.446.274,00	11.587.618,00
Ratei e risconti passivi	4.880.567,66	2.388.842,00
TOTALE PASSIVITA'	31.952.753,00	21.210.866,00

Il valore espresso in bilancio dal patrimonio netto della fondazione nel corso del 2023 si è così modificato:

Valore del patrimonio Netto	€ 3.901.266,00
Avanzo di esercizio	€ 181.748,34
Incremento di esercizio	230.000,00

Valore PN a fine esercizio 4.313.014,34

RENDICONTO GESTIONALE	Valori	Valori
	31-dic-23	31-dic-22
Proventi attività interesse generale	19.301.578	12.302.017
Oneri attività interesse generale	23.602.945	17.074.061
Avanzo/(Disavanzo attività di interesse generale)	-4.301.367	-4.772.044
Proventi attività diverse		
Oneri attività diverse		0
Avanzo/(Disavanzo attività diverse)		0
Proventi attività di raccolta fondi	11.426.565	12.234.268
Oneri attività di raccolta fondi	4.616.843	5.662.398
Avanzo/(Disavanzo attività di raccolta fondi)	6.809.722	6.571.870
Proventi attività finanziarie e patrimoniali	83.178	73.020
Oneri attività attività finanziarie e patrimoniali	381.687	97.369
Avanzo/(Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali)	-298.509	-24.349
Proventi attività di supporto generale	62.469	25.258
Oneri attività attività di supporto generale	2.065.093	1.606.753
Totale proventi e ricavi	30.873.790	24.634.563
Totale oneri e costi	30.666.568	24.440.581
Avanzo/(Disavanzo) prima delle imposte	207.222	193.982
Imposte	25.474	23.435
Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio	181.748	170.547

Relazione del Revisore indipendente ex art. 14 del D.lgs. 39/2010 e art. 31 del D. lgs. 117/2017

La società di revisione BDO ha rilasciato la propria Relazione alla quale facciamo integrale riferimento, facendo nostro e confermando il giudizio finale espresso senza rilievi.

I principi e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio di esercizio

I principi di redazione del bilancio ed i criteri di valutazione adottati non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

I principi adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2023 sono riconducibili ai principi previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile mentre i criteri di valutazione adottati, non variati



rispetto ai criteri utilizzati nella stesura del bilancio al 31/12/2022, sono riconducibili ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, si osserva quanto segue:

- a) Le disponibilità liquide rappresentano le effettive giacenze presenti nelle casse dell'ente e sui conti correnti bancari intestati allo stesso, alla data di chiusura dell'esercizio.
- b) Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo sostenuto, dedotti gli ammortamenti diretti.
- c) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico sopportato (e quindi con deduzione di eventuali contributi di terzi) dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- d) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità di utilizzo futuro dei beni, tenuto conto dei coefficienti fiscali relativi al settore.
- e) Il Patrimonio netto è stato riclassificato in fondo di dotazione, patrimonio libero e vincolato.
- f) Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.
- g) I ratei ed i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.
- h) Non si sono verificati fatti eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.
- i) I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla norma 3.8 nelle "norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'organo di controllo inoltre ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, così come integrato dall'OIC 35.

L'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione.

L'esercizio chiude con un avanzo di gestione di € 181.748,34, in linea con quello dell'esercizio precedente che aveva evidenziato un avanzo di € 170.557.

La situazione patrimoniale appare notevolmente rafforzata rispetto all'anno precedente nella parte che riguarda le immobilizzazioni materiali, coerentemente con la scelta operata dalla Fondazione di sviluppare l'attività di alloggio sociale.

La situazione patrimoniale si è consolidata grazie a un sensibile incremento delle immobilizzazioni materiali che ha assorbito ingenti risorse finanziarie.

La situazione economica presenta un sostanziale equilibrio.

Con riferimento all'area delle attività di interesse generale (che possiamo identificare con la gestione caratteristica), sono sensibilmente aumentati i ricavi (specialmente alla voce "proventi da contratti con enti pubblici"). Vi è stato anche un aumento significativo dei costi, soprattutto alla voce "Materie prime, sussidiarie di consumo, di merci".

Per quanto riguarda la situazione finanziaria presenta segni di sofferenza.

Prendendo in considerazione la totalità delle posizioni attive di breve termine e la totalità dei debiti di breve termine, emerge quanto segue:

- Attivo a breve	11.977.509
- Debiti a breve	<u>14.816.152</u>
	-2.838.643

Se si guarda, in particolare, alla posizione debitoria (di breve termine) verso banche ed alle disponibilità liquide, si ha:

- Attività liquide	3.516.260
- Debiti V/banche (entro es. succ.)	<u>7.221.604</u>
	-3.705.344

Da ultimo, si dichiara che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio.

Annotazioni in merito agli aspetti fiscali

Gli oneri fiscali che gravano sul risultato di esercizio sono stati stanziati secondo il principio di competenza. Al riguardo si rileva che nell'ambito della Regione Lombardia l'assoggettamento ad IRAP non è previsto per i soggetti qualificati quali ONLUS in forza della Legge della Regione Lombardia.

Unica componente del prelievo fiscale risulta derivare dall'assoggettamento ad IRES degli immobili, destinati agli usi istituzionali, in ottemperanza alle previsioni della CM 28 dicembre 1999.



Osservazioni in merito all'approvazione del bilancio

Signori Consiglieri,

Alla luce di quanto precede, a giudizio di chi scrive, il bilancio di esercizio al 31/12/2023 è stato redatto in modo chiaro, veritiero e corretto, e rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Si esprime pertanto parere favorevole, alla sua approvazione, nonché alla destinazione del risultato di esercizio come proposto dagli Amministratori, insieme ad un apprezzamento per l'operato degli Amministratori e della Direzione, che si ringrazia per la collaborazione ricevuta.

Milano, 29 Aprile 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Gianni Mario Colombo

Dr. Giuseppe Garbellano

Dr.ssa Nunzia Radoia

Fondazione Progetto Arca Onlus

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Progetto Arca Onlus

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Progetto Arca Onlus (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Progetto Arca Onlus al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Fondazione Progetto Arca Onlus in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione Progetto Arca Onlus sono responsabili per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della Fondazione Progetto Arca Onlus al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Progetto Arca Onlus al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Progetto Arca Onlus al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 29 aprile 2024

BDO Italia S.p.A.



Vincenzo Capaccio
Socio